



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTI.EDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

ESAME DI STATO NEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

**DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO
DI CLASSE
Classe 5^A**

IT04 - Tecnico Turistico



Anno Scolastico 2024/2025

Il Coordinatore di Classe
Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Maria Sol Dellamula
Dott.ssa Katia Milano



INDICE

Prima Parte

1. Caratteristiche dell'Offerta Formativa dell'Istituto
2. Presentazione degli Indirizzi
 - 2.1 Tabella riepilogativa
 - 2.2 Competenze attese comuni a tutti i percorsi di Istruzione Tecnica
3. Strategie e metodi per l'inclusione e la valorizzazione delle eccellenze
 - 3.1 Inclusione
 - 3.2 Potenziamento delle competenze e valorizzazione delle eccellenze
 - 3.3 Attività di recupero
4. Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) e Moduli di orientamento formativo
 - 4.1 I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)
 - 4.2 I Moduli di orientamento formativo in attuazione delle Linee Guida di cui al D.M. 22 dicembre 2022 n. 328
5. Valutazione degli apprendimenti
 - 5.1 Criteri comuni
 - 5.2 Modalità
 - 5.3 Criteri numerici
 - 5.4 Criteri di valutazione del comportamento
 - 5.5 Criteri per l'ammissione/non ammissione all'Esame di Stato
 - 5.6 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico
6. Impiego e organizzazione della Didattica Digitale Integrata

Seconda Parte

1. Presentazione dell'Indirizzo
2. Quadro orario
3. Il Consiglio di Classe
4. Storia della Classe
5. Profilo della Classe
6. Attività e Progetti
 - 6.1 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)
 - 6.2 I Moduli di orientamento formativo in attuazione delle Linee Guida di cui al D.M. 22 dicembre 2022, n. 328
 - 6.3 Attività e Progetti attinenti al Curricolo di Educazione Civica
 - 6.4 Attività di ampliamento dell'Offerta Formativa
 - 6.5 Percorsi CLIL
7. Certificazioni internazionali delle Lingue
8. Nodi concettuali
9. Relazioni finali e Programmi svolti per le singole discipline (con indicazione, per le discipline coinvolte, degli Obiettivi Specifici di Apprendimento ovvero dei risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica)

Allegati

Atti relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'A.S. in preparazione dell'Esame di Stato



Prima parte

1. Caratteristiche dell'Offerta Formativa dell'Istituto

L'anno scolastico è scandito in due periodi, trimestre e pentamestre.

L'articolazione delle attività didattiche settimanali varia, a seconda degli Indirizzi e degli anni di corso, da 30 a 38 moduli di lezione da 50 minuti: tale determinazione oraria, che prevede un recupero del tempo-scuola obbligatorio sia per gli studenti sia per i docenti, consente di integrare l'orario settimanale con un numero prefissato di moduli di attività didattiche aggiuntive per alcune discipline, individuate, per ciascun anno di corso, dai docenti responsabili degli Indirizzi. In tal modo, il tempo della lezione è sfruttato interamente e con efficacia, e i moduli aggiuntivi consentono di incrementare gli interventi didattici in alcune discipline fondamentali o qualificanti i diversi Indirizzi.

Il recupero del tempo-scuola obbligatorio si completa, inoltre, con una serie di attività progettuali, deliberate all'interno del PTOF di Istituto, che consentono di arricchire e integrare l'offerta formativa, a seconda delle necessità, degli interessi e degli obiettivi dei singoli Indirizzi e Consigli di Classe.

L'articolazione settimanale dell'orario scolastico, impostata su 5 giorni, prevede, oltre alla fascia oraria antimeridiana 8-13.10, 1 o 2 rientri pomeridiani fino alle ore 16.10 o alle ore 17, a seconda degli Indirizzi e degli anni di corso.

Il quadro orario dei Percorsi di II livello dell'Istruzione degli adulti - Istituto Tecnico per il Turismo è invece espresso in ore annuali e modulato sulla base del Patto Formativo Individuale (PFI) di ciascuno studente.

La pluralità degli Indirizzi all'interno di uno stesso Istituto, pur ispirata a una prassi didattica unitaria, rappresenta una risorsa in termini di reale flessibilità in un'epoca di continue trasformazioni. La scelta dell'Indirizzo non è mai intesa come irrevocabile: i passaggi da un corso di studi a un altro, previa la necessaria integrazione, sono consentiti, per meglio rispondere alle aspettative e alle inclinazioni di ciascuno studente.

Sin dai primi Anni Settanta, la scuola dialoga col territorio entro una molteplicità di progetti secondo modalità risalenti nel tempo e progressivamente perfezionate dal punto di vista formale, che la pongono all'avanguardia anche nei processi di sperimentazione didattica.

L'Offerta Formativa, oltre alle tradizionali attività di ampliamento extra-curricolare (attività di carattere sportivo, uscite didattiche, PCTO e stage presso strutture ospitanti esterne, conferenze ed eventi culturali interni), si caratterizza per una serie di iniziative, ormai assunte a sistema, negli ambiti della Internazionalità (uno degli assi portanti delle scelte progettuali ed educative dell'Istituto: soggiorni-studio, scambi linguistico-culturali, stage all'estero nei Paesi anglofoni, francofoni e ispanofoni, mobilità di studenti e staff entro il Programma Erasmus+, per il quale l'Istituto ha ottenuto l'accreditamento fino al 2027, attività di gemellaggio a distanza (e-Twinning) con scuole europee, corsi di lingue per all'acquisizione delle certificazioni linguistiche); della Legalità (progetti, anche in collaborazione con i soggetti istituzionali e le associazioni del territorio, volti a creare, stimolare e consolidare i valori della legalità, della cittadinanza attiva, della tolleranza e del rispetto delle differenze, della solidarietà sociale, economica e interpersonale, declinati a seconda delle specificità degli Indirizzi di appartenenza e degli anni di corso); della Sostenibilità ambientale (adesione al Progetto ECO-SCHOOL della FEE e acquisizione della "bandiera verde", con attività dedicate alle tematiche ambientali e di educazione allo sviluppo sostenibile, anche finalizzate a ridurre l'impronta ecologica del nostro Istituto).

La didattica laboratoriale viene impiegata, specialmente per alcune discipline fondanti e caratterizzanti gli Indirizzi di studio, come strategia per permettere agli studenti di sperimentare in modo operativo



l'applicazione degli aspetti caratterizzanti delle discipline del curricolo e fruire di un approccio didattico interattivo con i fondamenti epistemologici delle discipline.

I fondi afferenti alle Azioni PNRR Scuola 4.0 hanno consentito la realizzazione di ambienti didattici innovativi: tra questi, un'avanzata Aula polifunzionale, dotata di nuovi arredi modulari, moderni e riconfigurabili nel setting d'aula in base alle strategie didattiche, una parete immersiva con 3 monitor touch screen, un software di gestione per la creazione di lezioni e per contenuti didattici educativi e di presentazione, visori Meta Quest per la realtà virtuale; un nuovo Laboratorio di discipline grafico-pittoriche, grafica digitale, making, design e stampa 3D, dedicato alle discipline di Indirizzo fondamentali del Liceo Artistico, riallestito con una configurazione ibrida di tavoli da lavoro, ampi e riconfigurabili a seconda delle attività didattiche, e postazioni informatiche, aggiornate nella dotazione dei PC integrati con alcuni Apple MacBook; un nuovo Laboratorio di Informatica, ampio e luminoso, con 25 postazioni informatiche individuali, completamente ristrutturato e rinnovato nella dotazione informatica.

I laboratori vengono periodicamente arricchiti nelle strumentazioni e aggiornati. Vi sono un Laboratorio Multimediale linguistico-informatico di ultima generazione, con 28 postazioni che consentono un'ampia gamma di attività digitali, il secondo Laboratorio di Informatica, i Laboratori per le Discipline plastiche e geometriche, due Laboratori di Chimica e un Laboratorio di Scienze e Fisica, recentemente arricchiti di ulteriori strumenti innovativi per la didattica delle discipline STEM.

Tutte le aule e i laboratori sono dotati di LIM e PC, sostenuti da una robusta capacità di connessione e rete wi-fi accessibile in ogni punto; la Google Workspace Plus e le sue numerose applicazioni didattiche permettono la condivisione di materiali e buone pratiche, e consentono, al bisogno, di seguire lezioni a distanza in *streaming*. Grazie ai fondi afferenti all'Azione Scuola 4.0 del PNRR, numerose aule sono state trasformate in ambienti didattici innovativi e dotate di ulteriori strumenti informatici: Digital board, laboratori mobili, kit per l'apprendimento delle discipline STEM, del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica.

La sottoscrizione del contratto formativo con gli studenti e le loro famiglie, integrato nel Patto Educativo di Corresponsabilità, e le sue implicazioni operative comportano l'impegno di tutti i soggetti in un progetto condiviso, fondato su alcune opzioni didattiche fondamentali:

- programmazione come garanzia di realizzazione degli obiettivi e condizione della creativa libertà del docente, che si vuole educatore e non solo veicolo di nozioni;
- verticalità dei curricoli, per evitare sterili ripetizioni e per saldare senza traumi i passaggi formativi;
- recupero piuttosto che selezione, anche a partire da atteggiamenti di ascolto e di valorizzazione non competitiva;
- valutazione personalizzata, costruttiva e trasparente, commisurata alle potenzialità e graduata rispetto agli obiettivi;
- valorizzazione delle eccellenze mediante approfondimenti e progetti mirati;
- inclusione come prassi educativa volta alla valorizzazione delle peculiarità di ciascuno e al costante miglioramento delle competenze di ogni singolo studente.



2. Presentazione degli Indirizzi (Istituto Tecnico per il Turismo)

2.1 Tabella riepilogativa

INDIRIZZO	SEZIONI A.S. 2024/25
Istituto Tecnico - Settore Economico - Indirizzo "Turismo" (IT04)	A, F S (Serale)
Istituto Tecnico - Settore Tecnologico - Indirizzo "Chimica, materiali e biotecnologie" - Articolazione "Biotecnologie ambientali" (ITBA)	Ba (articolata)
Istituto Tecnico - Settore Tecnologico - Indirizzo "Chimica, materiali e biotecnologie" - Articolazione "Biotecnologie sanitarie" (ITBS)	Bs (articolata), H
Liceo Scientifico [con potenziamento sportivo] (LI02)	E
Liceo Scientifico - Opzione Scienze Applicate (LI03)	D
Liceo Linguistico (LI04)	G, P
Liceo Artistico - Indirizzo "Arti figurative" (LIB6)	C, L

2.2 Competenze attese comuni a tutti i percorsi di Istruzione Tecnica

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di *team working* più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

3. Strategie e metodi per l'inclusione e la valorizzazione delle eccellenze

3.1 Inclusione

L'Istituto si caratterizza per la centralità assegnata allo studente, dalla quale deriva l'attenzione all'inclusione e all'accoglienza come valori fondanti della propria identità.

Per le Classi Prime è attivo un progetto di accoglienza finalizzato a favorire un sereno adattamento al nuovo ambiente scolastico e a ridurre al minimo il disagio provocato dal passaggio al ciclo di studi superiore.

Particolare attenzione è posta agli studenti, numerosi, con Bisogni Educativi Speciali di varia natura ed entità. A beneficio degli studenti con fragilità di differente origine (difficoltà cognitive e DSA, disabilità, BES; contesto familiare di provenienza deprivato in senso socio-economico e culturale; difficoltà di carattere



linguistico in studenti alloglotti; disagio psicologico; patologie di varia natura; scelta errata del percorso di studi) sono stati e saranno impiegati in attività curriculari (per le discipline di base e di Indirizzo) e co-curriculari (per l'arte, il teatro, lo sport), e in interventi individuali di mentoring, i fondi afferenti al PNRR per la riduzione dei divari territoriali e della dispersione scolastica, con l'obiettivo di contenere l'insuccesso scolastico e realizzare un'effettiva inclusione - in termini di motivazione, competenza, benessere - che possa favorire, anche per gli studenti in difficoltà, il successo formativo, *mission* della scuola e principale finalità dell'Istituto.

Per gli studenti con disabilità, accanto agli interventi didattici connessi all'attuazione del PEI, che prevedono una reale partecipazione alle attività della classe, sono previsti percorsi di continuità, orientamento e PCTO dedicati; per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali vengono predisposti i PDP con misure dispensative e strumenti compensativi; in generale, la didattica favorisce la personalizzazione dell'azione di insegnamento-apprendimento; tutti i docenti sono coinvolti nei processi di inclusione, coordinati dalla Funzione Strumentale dell'area "Star bene a scuola" e dal Responsabile del Dipartimento di Sostegno, entro il GLI di Istituto e gli altri gruppi di lavoro per il Piano di Inclusione, che coinvolgono le famiglie e i diversi soggetti operanti sul territorio.

Il Consiglio di Classe fornisce alla Commissione d'Esame, nel rispetto della riservatezza e delle norme sulla tutela delle "categorie particolari di dati" del GDPR 2016/679, le necessarie informazioni sugli studenti in situazioni di fragilità, i PDP e i PEI dei candidati con BES, al fine di consentire la predisposizione delle prove secondo le modalità e con l'impiego degli strumenti previsti dalle norme.

L'Istituto collabora con i servizi sociali del territorio per sostenere gli alunni in difficoltà con iniziative di supporto e i docenti sono coinvolti in percorsi di formazione e aggiornamento sui temi dell'inclusione e delle difficoltà scolastiche.

L'Istituto predispone, inoltre, piani individualizzati per gli studenti stranieri che trascorrono un periodo di studio in Italia, e favorisce il reinserimento degli alunni che trascorrono periodi all'estero, valorizzando in chiave interculturale le attività svolte. Per gli alunni di origine straniera l'Istituto persegue la piena integrazione anche attraverso progetti individualizzati e laboratori di Italiano L2, ugualmente sostenuti dai fondi del PNRR, che mirano a promuovere l'acquisizione di una buona competenza scritta e orale, assicurando uno dei principali fattori di successo scolastico.

Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento e superamento di stereotipi e pregiudizi sono regolarmente proposte agli studenti e sono programmate all'interno del Curricolo di Educazione Civica di Istituto.

3.2 Potenziamento delle competenze e valorizzazione delle eccellenze

La scuola si impegna a favorire l'adozione di una didattica personalizzata che preveda forme flessibili di lavoro scolastico e strumenti didattici efficaci per il superamento delle condizioni di disabilità o difficoltà scolastiche. Il Dirigente Scolastico e tutti i docenti si attivano per costruire una relazione proficua con la famiglia, nella consapevolezza della distinzione dei ruoli, formalizzata entro il Patto Educativo di Corresponsabilità sottoscritto all'inizio di ogni anno scolastico.

Per quanto attiene al potenziamento delle competenze e alla valorizzazione delle eccellenze, l'Istituto attiva interventi e progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa in vari ambiti culturali, spesso in collaborazione con i soggetti pubblici e privati del territorio: mobilità individuale e di gruppo entro il Programma Erasmus+ 2020/27, scambi e soggiorni-studio di carattere linguistico in Paesi europei, laboratori teatrali, corsi di lingue straniere per il conseguimento delle certificazioni linguistiche, certificazioni ICDL, partecipazione a bandi e concorsi, laboratori artistici e di attività ludico-motorie, per non citarne che alcuni, nell'ottica dell'uso delle



strutture scolastiche come spazi di educazione permanente finalizzata a raccordare i contenuti disciplinari alle crescenti esigenze di approfondimenti extracurricolari.

3.3 Attività di recupero

Per sopperire alle carenze contenutistiche e metodologiche rilevate nel corso dell'anno scolastico e al termine del primo periodo didattico, sono state proposte e condotte attività di recupero in differenti modalità: specifico corso, attività di sportello, recupero *in itinere* o mediante studio individuale assistito e/o autonomo, secondo quanto previsto dal PTOF.

La frequenza dei corsi di recupero, ove attivati, è obbligatoria, salvo che la famiglia dichiari di provvedervi personalmente.

Al termine delle attività di recupero sono state svolte dai docenti delle discipline interessate le verifiche relative al recupero delle carenze di apprendimento.

Nel corso dell'intero anno scolastico agli studenti viene offerta la possibilità di recuperare le valutazioni insufficienti ottenute in occasione delle verifiche sommative.

4. Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) e Moduli di Orientamento formativo

4.1 I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)

La Legge 30 dicembre 2018 n.145 ha disposto la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro in Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), con la rimodulazione della durata dei percorsi, i quali sono attuati per una durata complessiva minima:

- non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli Istituti Tecnici;
- non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei Licei.

Ai sensi dell'art. 1 del D.L. 77/05, tali percorsi costituiscono una modalità di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione, per assicurare agli studenti l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro, e con la Legge 107 del 2015 i percorsi sono inseriti nel PTOF dell'istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione.

Con il D.M. 774 del 4/09/2019 sono state emanate le Linee Guida in cui è evidenziato che nei percorsi devono coesistere la dimensione curricolare, esperienziale e orientativa. Le tre dimensioni devono essere integrate in un percorso unitario che miri allo sviluppo di competenze sia trasversali che tecnico-professionali, utili allo studente negli studi e nelle scelte di vita futura, spendibili nel mondo del lavoro e della formazione post diploma.

Le attività di PCTO programmate e attuate nell'Istituto, coordinate dai docenti Referenti, sono pienamente adeguate a quanto indicato dalle Linee Guida, in quanto prevedono attività di formazione ad ampio spettro, attività di orientamento e di stage svolti all'esterno dell'Istituto, prevalentemente nel periodo di sospensione delle attività didattiche.

Per quanto riguarda le attività di *stage*, al fine di valorizzare e rispettare la specificità dei diversi Indirizzi di studio, l'Istituto ha sviluppato e consolidato i rapporti con un'ampia platea di *partner* aziendali e strutture ospitanti pubbliche e private, per assicurare a tutti gli studenti l'opportunità di realizzare attività di PCTO orientative e professionalizzanti, che siano coerenti il più possibile con la natura dei curricula di Indirizzo.



Per il corrente anno scolastico, le attività di PCTO hanno previsto

- la formazione generale sulla sicurezza: tutti gli allievi delle Classi Terze hanno effettuato il corso-base sulla sicurezza negli ambienti di lavoro (4 ore) mediante la piattaforma ministeriale dedicata prima di effettuare esperienze di PCTO all'esterno dell'Istituto;
- attività di orientamento in uscita post-diploma;
- progetti di Istituto;
- progetti specifici degli Indirizzi di studio;
- stage all'esterno, presso strutture ospitanti, previa stipula della relativa Convenzione.

Tutti gli studenti ammessi all'Esame di Stato hanno svolto i PCTO secondo quanto previsto dall'Indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.

4.2 I Moduli di orientamento formativo in attuazione delle Linee Guida di cui al D.M. 22 dicembre 2022, n. 328

In attuazione delle Linee Guida per l'orientamento di cui al D.M. 22 dicembre 2022 n. 328 sono stati progettati e realizzati i percorsi di orientamento di almeno 30 moduli per le Classi del Triennio, che sono stati inseriti all'interno del Curricolo orientativo della scuola e del PTOF.

I moduli di orientamento formativo hanno coinvolto, nel lavoro con le Classi, il maggior numero di docenti, per favorire la condivisione e la partecipazione, e valorizzato, nei processi di insegnamento, esperienze volte a promuovere il protagonismo di studentesse e studenti, considerando l'orientamento parte integrante dei processi di insegnamento-apprendimento, con uno specifico valore pedagogico e didattico.

I moduli di orientamento formativo sono stati svolti lungo l'intero anno scolastico, senza la previsione di ore settimanali prestabilite, utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dall'autonomia scolastica, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali per i Licei e delle Linee Guida per gli Istituti Tecnici.

I docenti tutor e il docente orientatore, facendo leva sulla formazione specifica ricevuta, hanno fornito un apporto significativo, in raccordo con il Collegio dei docenti, nella progettazione e nel monitoraggio dei percorsi attivati nell'Istituto.

Le esperienze di PCTO e i percorsi di orientamento sono inseriti, integrando le informazioni sul Curricolo degli studenti e le altre attività scolastiche (attività di ampliamento dell'offerta formativa, periodi di studio svolti all'estero all'interno di programmi internazionali di scambi studenteschi, premi e riconoscimenti eventualmente ottenuti partecipando a concorsi e competizioni inseriti nel programma annuale delle eccellenze) nelle sezioni dedicate della Piattaforma UNICA, la nuova piattaforma del Ministero dell'Istruzione e del Merito, che gli studenti hanno implementato sotto la guida del docente tutor loro assegnato e che racchiude anche l'E-Portfolio dei singoli studenti, contenente il "Capolavoro".

5. Valutazione degli apprendimenti

5.1 Criteri comuni

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni e concorre con la sua finalità formativa ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, ai sensi del DPR 22/6/2009, n. 122 "Regolamento sulla valutazione" e del D. Lgs. 13/04/2017, n. 62 come modificato dall'art.1, co. 1, lettera c), della L. 150/2024. Ogni alunno ha diritto a una valutazione trasparente e tempestiva.



Il Collegio dei Docenti, in ottemperanza a tale norma, ha adottato modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione nel rispetto del principio di libertà di insegnamento e ha stabilito che le verifiche intermedie, le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico siano coerenti con gli obiettivi previsti dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Entro il percorso di ogni studente viene attribuito un ruolo significativo alla valutazione formativa *in itinere*, al fine di verificare e apprezzare non solo i prodotti puntuali dell'apprendimento, ma anche il processo globale di apprendimento, rendere gli studenti soggetti attivi del processo valutativo, offrire *feedback* per il miglioramento, la correzione, l'autovalutazione, il superamento dell'errore, rinforzare la motivazione intrinseca e il senso di autoefficacia.

5.2 Modalità

Il Collegio dei Docenti ha stabilito quanto segue:

- ☐ gli obiettivi analitici e i tipi di prove previste (scritte, orali e pratiche) nelle singole discipline sono stabiliti dai Dipartimenti disciplinari;
- ☐ la valutazione per obiettivi è integrata da un voto numerico, per ogni prova di verifica sommativa;
- ☐ la Scheda di valutazione che integra il Documento di valutazione intermedio e finale esprime indicazioni sui livelli di apprendimento e sugli obiettivi e competenze trasversali raggiunti, al fine di meglio giustificare il voto numerico apposto sulla pagella; essa è compilata al termine degli scrutini del primo periodo didattico e finali;
- ☐ la compilazione di una o più lettere informative nel corso dell'anno scolastico segnala alle famiglie eventuali carenze nelle singole discipline e indicazioni per il recupero *in itinere*; una comunicazione specifica viene inviata nel caso di sospensione di giudizio;
- ☐ la certificazione delle competenze raggiunte al termine del biennio (assolvimento dell'obbligo di istruzione) attesta, anche ai fini dell'orientamento, il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave per l'apprendimento permanente di cui alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 2018, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato; essa viene formalizzata sul nuovo modello disposto dal D.M. 30 gennaio 2024, n. 14, e messa a disposizione della famiglia dello studente all'interno dell'E-Portfolio orientativo personale delle competenze di cui al Decreto Ministeriale 22 dicembre 2022, n. 328;
- ☐ nella scheda individuale del registro elettronico relativa a ciascun alunno il Consiglio di Classe, per gli studenti ammessi a sostenerlo, esprime il Giudizio di ammissione all'Esame di Stato per l'A.S. 2024/25.

All'inizio dell'anno scolastico ogni insegnante chiarisce agli allievi gli obiettivi della propria disciplina e i criteri di valutazione adottati nelle singole prove scritte, orali e pratiche, fornendo le relative griglie di valutazione.

5.3 Criteri numerici

I voti numerici, che vanno da uno a dieci (con possibilità di usare i "mezzi voti"), sono così attribuiti:

1	rifiuto da parte dell'allievo di rispondere alle domande, sia nelle verifiche scritte sia in quelle orali
2	risultati quasi nulli
3	risultati estremamente insufficienti
4	gravemente insufficiente con numerose lacune
5	raggiungimento insufficiente degli obiettivi
6	livello minimo di sufficienza e raggiungimento accettabile degli obiettivi
7	piena sufficienza e soddisfacente raggiungimento degli obiettivi
8	risultati di livello medio-alto
9	risultati brillanti
10	pieno, completo e approfondito raggiungimento degli obiettivi valutati



Per l'Insegnamento della Religione Cattolica la valutazione resta espressa con un giudizio, come disciplinato dall' art. 309 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 e sue modificazioni.

Sono stati, infine, adottati strumenti e modalità specifici, oltre a una griglia di valutazione dedicata, per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.

5.4 Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

Per quanto riguarda l'attribuzione del voto di condotta, il Collegio dei Docenti ha adottato alcuni profili che corrispondono agli obiettivi non cognitivi della Scheda di valutazione adottata.

Le voci individuate nella tabella che segue sono quelle utilizzate dai Coordinatori di Classe per formulare la proposta del voto di condotta. Permettono di rilevare il comportamento scorretto e di comunicarlo con chiarezza al genitore che richieda precisa motivazione del voto assegnato, e costituiscono altresì un'aggravante qualora si presentino in forma ricorrente all'interno di valutazioni globalmente positive.

VOTO 10	Alunno corretto, responsabile, rispettoso dell'orario scolastico, puntuale nelle consegne, attento, partecipa in forma attiva e propositiva al dialogo educativo e/o in grado di interagire adeguatamente nelle dinamiche di classe, disponibile alla solidarietà all'interno del gruppo classe, disposto ad accogliere positivamente le sollecitazioni degli insegnanti.
VOTO 9	Alunno corretto, responsabile, rispettoso dell'orario scolastico, in genere puntuale nelle consegne, sostanzialmente attento, partecipa, anche se non sempre in forma attiva e propositiva, capace di autocorreggersi qualora il suo comportamento possa occasionalmente costituire fonte di disturbo.
VOTO 8	Alunno abbastanza corretto e responsabile, richiamato talvolta per la scarsa puntualità e/o la mancanza di attenzione, partecipa in forma abbastanza continuativa e comunque non propositiva o caotica. È in grado di autocorreggersi a seguito di richiami da parte del corpo docente in tempi brevi.
VOTO 7	Alunno poco corretto e non sempre responsabile, talvolta elemento di disturbo all'interno della classe, richiamato attraverso alcune note sul registro e sul diario, poco puntuale, spesso disattento, non sempre disponibile a modificare il proprio comportamento.
VOTO 6	Alunno piuttosto scorretto e irresponsabile, richiamato attraverso note sul registro e sul diario, spesso non rispettoso delle consegne, poco disponibile a modificare il proprio comportamento, spesso in ritardo, disattento, di disturbo all'interno del gruppo classe, oggetto di un'eventuale sanzione disciplinare.
VOTO 5	Alunno scorretto e irresponsabile, non rispettoso delle attrezzature scolastiche, spesso assente senza motivate giustificazioni, non rispettoso delle consegne, quasi sempre in ritardo, di costante disturbo all'interno del gruppo classe, oggetto di una seconda sanzione disciplinare (con sospensione superiore ai tre giorni) attestante la non disponibilità a modificare il proprio comportamento.

5.5 Criteri per l'ammissione/non ammissione all'Esame di Stato

Criteri di validità dell'anno scolastico

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione dello studente, ai sensi della normativa vigente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Sono ammesse deroghe al tetto di assenze massime (25% dell'orario annuale) per ragioni esplicitamente motivate e documentate.



Il Collegio dei Docenti ha definito con propria delibera del 23 ottobre 2019 i criteri generali che legittimano i casi eccezionali, certi e documentati anche tramite autocertificazione, per la concessione di speciali deroghe al limite massimo di assenze tollerate, purché ciò non pregiudichi la possibilità del Consiglio di Classe di valutare l'allievo in tutte le discipline.

I casi eccezionali che giustificano il superamento del limite massimo delle ore di assenza comprendono

- gravi e documentati problemi di salute;
- gravi e documentati problemi di famiglia;
- problemi documentati legati all'utilizzo dei mezzi di trasporto che comportano regolari permessi di entrata posticipata o uscita anticipata;
- attività sportive o culturali e artistiche di alto livello documentate e certificate, che verranno valutate da una commissione formata dalla Dirigenza, dal Coordinatore di Classe e, a seconda delle necessità, da docenti di Scienze Motorie o Discipline artistiche;
- ricorrenze religiose contemplate nelle intese tra Stato italiano e confessioni religiose diverse da quella cattolica;
- assenze per motivi di lavoro documentati (percorsi di II livello dell'istruzione degli adulti).

Il superamento del limite massimo di assenze, se non riferite ai casi eccezionali previsti, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla Classe successiva o all'Esame di Stato.

L'ammissione all'Esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato (D. Lgs. n. 62/2017, art. 13, c. 2).

Sono ammessi all'Esame di Stato gli alunni che nello scrutinio finale conseguono una valutazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina (o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto) secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

Resta fermo che nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina (o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto), il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame (D. Lgs. n. 62/2017, art. 13, c. 2d). Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un motivato giudizio iscritto a verbale (DPR 16-12-1985 n. 751 punto 2.7); il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un motivato giudizio iscritto a verbale (D. Lgs. 2017 n. 62/2017, art. 13, c. 2d).

Com'è noto, la partecipazione alle prove INVALSI 2025 costituisce requisito di accesso all'Esame di Stato. Nel mese di marzo 2025 tutti gli studenti delle Classi Quinte hanno regolarmente svolto le prove INVALSI secondo le modalità previste dalla normativa vigente.



5.6 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 62/2017, come ribadito anche nell'OM n. 67 del 31/03/2025 sull'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025, in sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno sulla base della Tabella di cui all'Allegato A.

Quanto alle Classi Quinte, premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al D. Lgs. 62/2017.

L'art. 15, co. 2 *bis*, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del Consiglio di Classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

Il Consiglio di Classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

Per i candidati interni che non siano in possesso di credito scolastico per la classe terza o per la classe quarta, in sede di scrutinio finale della classe quinta il Consiglio di Classe attribuisce il credito mancante, in base ai risultati conseguiti, a seconda dei casi, per idoneità e per promozione, ovvero in base ai risultati conseguiti negli esami preliminari sostenuti negli anni scolastici decorsi quali candidati esterni all'Esame di Stato.

Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, previsti dal D. Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, dall'art. 1, commi 33-43, della Legge 107/2015 e così ridenominati dall'art. 1, comma 784, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, il cui svolgimento è requisito di ammissione all'Esame di Stato, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Il Consiglio di Classe per ogni alunno determina la banda corrispondente alla media dei voti assegnati e deliberati in tutte le materie, a eccezione dell'IRC o della materia alternativa, secondo le tabelle ministeriali, e procede all'assegnazione del credito scolastico relativo a tale banda, considerando anche

- ☐ l'assiduità della frequenza alle lezioni
- ☐ l'impegno e l'interesse in classe
- ☐ l'impegno e l'interesse nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività proposte dall'Istituto



☐ il giudizio formulato dall'insegnante di religione cattolica per gli studenti che se ne avvalgono o dell'insegnante della materia alternativa per gli studenti che se ne avvalgono.

L'attribuzione del credito scolastico tiene conto, inoltre, del riconoscimento delle attività

- ☐ culturali
- ☐ linguistiche
- ☐ sociali
- ☐ sportive agonistiche
- ☐ professionali
- ☐ PCTO o stage organizzati dalla scuola.

In particolare, ai sensi della Delibera n. 35 del Collegio dei Docenti del 13/05/2020, viene attribuito il massimo della fascia agli studenti per cui siano soddisfatti due su quattro dei seguenti criteri:

- 1) partecipazione attiva alle attività didattiche e al dialogo educativo, interesse e impegno adeguati, con buone valutazioni, integrato dal giudizio formulato dall'insegnante di religione cattolica per gli studenti che se ne avvalgono o dell'insegnante della materia alternativa per gli studenti che se ne avvalgono;
- 2) frequenza regolare e assidua durante tutto l'anno scolastico (in presenza e a distanza), salvo le deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti per comprovati motivi;
- 3) attestazione di attività extracurricolari/esterne negli ambiti previsti dal PTOF (sportive, culturali, stages, ecc.);
- 4) media matematica dei voti tendente alla metà superiore della banda di oscillazione.

A partire dal corrente anno scolastico, ai sensi dell'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale viene attribuito solo se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

6. Impiego e organizzazione della Didattica Digitale Integrata

Considerata nel suo complesso e nelle sue potenzialità, e non nel significato di mera fruizione delle lezioni a distanza, la DDI continua a essere intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento e modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, ai fini del miglioramento e aggiornamento dell'offerta formativa.

Avvalendosi dell'autonomia didattica e organizzativa riconosciuta alle istituzioni scolastiche dal DPR 275/99, il Collegio dei Docenti ha deliberato già nel 2022 (Delibera n. 5 dell'1/09/2022 tuttora in corso di validità) di continuare a prevedere l'utilizzo della DDI e delle lezioni in *streaming* eccezionalmente per gli studenti che si trovino temporaneamente in particolari condizioni di "fragilità" certificate e soggette a valutazione e autorizzazione del Dirigente Scolastico, o debbano rimanere al proprio domicilio per ragioni di salute, mediante l'applicazione Meet, su richiesta della famiglia o dello studente se maggiorenne, in modo da fruire ugualmente dell'attività didattica e di ogni occasione di apprendimento e relazione.

Vengono altresì condotte, in modalità a distanza, alcune attività di approfondimento, consolidamento, recupero poste in essere dai docenti in orario extra-scolastico mediante le applicazioni della Google Classroom.

È stata mantenuta anche per il corrente anno scolastico la modulazione dell'orario già deliberata per le Classi dei Percorsi di II livello dell'Istituto Tecnico per il Turismo, che consiste nella frequenza a settimane alterne, una settimana in presenza, una settimana a distanza, per il monte-ore del quadro orario previsto dalla normativa per l'Indirizzo.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTI.EDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

Durante la settimana non in presenza, gli insegnanti svolgono lezioni interattive con l'applicazione Meet, in *streaming*, utilizzando in sincrono e/o caricando sulla piattaforma Classroom videoregistrazioni più compatte con i medesimi contenuti, correzioni degli esercizi, filmati sia autoprodotti sia reperiti sul web e ogni altro strumento utile alla didattica, secondo la peculiarità delle proprie discipline. Tale modalità risponde alle molteplici esigenze di carattere professionale e familiare manifestate dagli studenti adulti, che, con un orario interamente in presenza, rischiano di impedire una regolare frequenza e di compromettere quindi il successo formativo, favorendo la dispersione scolastica.

Le attività in DDI sono normate da un apposito Regolamento e rispondono ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della tutela della riservatezza delle informazioni, dei dati personali, dell'identità personale con riferimento a utilizzo e custodia delle credenziali di accesso, divieto di condivisione delle stesse, divieto di far accedere alla piattaforma persone non autorizzate, protezione da malware e attacchi informatici, nonché comportamenti da adottare durante la DDI e conseguenze in caso di violazione di tali istruzioni.



Seconda parte

1. Presentazione dell'Indirizzo

Istituto Tecnico Settore Economico Indirizzo "Turismo" (IT04)

Il corso di Istituto Tecnico per il Turismo si rivolge agli studenti interessati a formarsi nel settore del turismo, acquisendo competenze nelle attività di coordinamento e di promozione turistica. Gli studenti possono agire da mediatori tra il turista e il territorio.

Il Piano di studi offre:

- la formazione di una solida competenza linguistica e comunicativa grazie allo studio di tre lingue straniere approfondite con i soggiorni studio all'estero;
- una buona formazione tecnico-professionale basata sullo studio di discipline turistiche e aziendali, giuridico economiche e sulla loro applicazione a situazioni concrete.

Il diploma di Indirizzo turistico, conseguito al termine del corso, consente di accedere direttamente al mondo del lavoro nell'ampio settore del turismo, agenzie di viaggio, tour operator, villaggi turistici, hotel, Enti pubblici del turismo, compagnie aeree, navi da crociera. Il diploma consente l'accesso ai Corsi universitari in ambito turistico e linguistico oltre a qualsiasi Facoltà.

Competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico, i macro-fenomeni socioeconomici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica, i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse;
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico;
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi;
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico;
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile;
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici;
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici;
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica;
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.



2. Quadro orario

DISCIPLINE PREVISTE NEL CURRICOLO	moduli settimanali divisi per anno				
	I	II	III	IV	V
I.R.C.	1	1	1	1	1
Italiano	4+1	4	4	4+1	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3+1	3	3	3+1	3
Matematica	4	4+1	3	3	3
Geografia	3	3			
Lingua francese	3	3+1	3	3	3
Lingua spagnola			3	3	3
Arte e territorio			2+1	2	2
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate: scienze della terra e biologia	2	2			
Scienze integrate: fisica	2				
Scienze integrate: chimica		2			
Geografia turistica			2	2	2
Economia aziendale	2	2			
Discipline turistiche aziendali			4	4	4+1
Informatica	2	2			
Diritto e legislazione turistica			3+1	3	3+1
Scienze motorie	2	2	2	2	2
TOTALE MODULI SETTIMANALI	34	34	34	34	34
DISCIPLINE PER ANNO	13	13	12	12	12

Già da alcuni anni, dall'entrata in vigore dell'ultima riforma, il Collegio dei Docenti ha scelto di mantenere, unitariamente nell'Istituto, un orario strutturato su moduli da cinquanta minuti, lasciando alla programmazione di Indirizzo e ai Consigli di Classe la scelta e la modalità di integrazione delle frazioni orarie da recuperare.



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTI.EDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

3. Il Consiglio di Classe A.S. 2024/25

DISCIPLINA	DOCENTE
I.R.C.	Cicchini Emanuela
ITALIANO	Dellamula Maria Sol*
STORIA	Dellamula Maria Sol
LINGUA E CULTURA INGLESE	Dicandia Valentina
LINGUA E CULTURA FRANCESE	Liuzzo Emanuela
SPAGNOLO	Morizio Marlene**
MATEMATICA	Ielo Marta
DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI	Ardissono Rossana
ARTE E TERRITORIO	Virginia Valle
GEOGRAFIA TURISTICA	Ricco Stefano
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	Tomasoni Stefania
SCIENZE MOTORIE	Gabriele Roberto

* Docente Coordinatore di Classe e Tutor dell'orientamento

**Docente Coordinatore dell'insegnamento dell'Ed. Civica



4. Storia della Classe

Docenti

DISCIPLINA	DOCENTI		
	3 ^a	4 ^a	5 ^a
I.R.C.	Cicchini Emanuela	Cicchini Emanuela	Cicchini Emanuela
ITALIANO	Dellamula Maria Sol	Dellamula Maria Sol	Dellamula Maria Sol
STORIA	Dellamula Maria Sol	Dellamula Maria Sol	Dellamula Maria Sol
LINGUA E CULTURA INGLESE	Pasqualone Federica	Dicandia Valentina	Dicandia Valentina
LINGUA E CULTURA FRANCESE	Liuzzo Emanuela	Liuzzo Emanuela	Liuzzo Emanuela
LINGUA E CULTURA SPAGNOLA	Marcelina C. Alderete	Morizio Marlene	Morizio Marlene
MATEMATICA	Ielo Marta	Ielo Marta	Ielo Marta
DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI	Ardissono Rossana	Ardissono Rossana	Ardissono Rossana
ARTE E TERRITORIO	Martina Bastianelli	Alice Petrongolo	(Alice Petrongolo) Virginia Valle
GEOGRAFIA TURISTICA	Roberta Cortelli	Stefano Ricco	Stefano Ricco
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	Lattuca Flavio	Tomasoni Stefania	Tomasoni Stefania
SCIENZE MOTORIE	Gabriele Roberto	Gabriele Roberto	Gabriele Roberto
SOSTEGNO	Matilde Deodato	-	-
SOSTEGNO	Uberto Liuzzo	-	-



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTI.EDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

Studenti.

ALLIEVI	Da classe precedente	INIZIO ANNO			FINE ANNO			
		Ripetenti	Da/ ad altra scuola	Totale	Ammessi		Non ammessi	Ritirati
						con sospensione		
III	15	-	2	17	16	7	1	-
IV	16	2	1	17	13	4	2	1
V	13	1 (passat* ad altra classe dello stesso Istituto)		13				



5. Profilo della Classe

La classe ha iniziato il proprio percorso didattico del triennio nell'anno scolastico 2022-2023 composta da 17 studenti iscritti.

All'inizio del quarto anno si sono iscritti regolarmente 16 alunni.

Alla fine della classe quarta sono stati scrutinati tutti gli studenti. In questo ultimo anno scolastico la classe composta da 13 alunni tra cui tre con DSA (più un* student* in attesa di certificazione).

Sul piano del profitto si possono evidenziare tre fasce di livello.

Un gruppo di studenti dotati di discrete potenzialità e animati da una concreta motivazione allo studio che li ha condotti al raggiungimento di buone competenze, un altro gruppo più ampio che ha raggiunto una preparazione soddisfacente, affinando il metodo di studio e lavorando sulla costanza dell'impegno ha raggiunto una corretta conoscenza dei contenuti disciplinari. Infine, un gruppo di studenti e studentesse che ha incontrato talvolta difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi didattico formativi acquisendo conoscenze superficiali in alcune discipline. Le strategie di recupero messe in atto dall'Istituzione scolastica hanno consentito tuttavia, con qualche difficoltà, di effettuare un percorso di crescita.

Per quanto riguarda la frequenza durante le lezioni, possiamo ritenere che la maggior parte ha seguito in maniera costante lo svolgimento delle stesse, anche se gli ingressi in ritardo e le uscite anticipate segnalate sul registro elettronico, evidenziano un'imaturità nella percezione del rispetto delle regole.

Nel corso degli anni, il rapporto tra gli studenti non ha brillato per disponibilità all'instaurazione di una relazione proficua. La didattica a distanza nel primo biennio nel periodo della pandemia non ha certamente favorito il livello della collaborazione. Tuttavia, alla fine del triennio e, soprattutto in quest'ultima parte dell'anno, considerando il punto di partenza del gruppo, c'è stato un processo di miglioramento, insieme ad una maggiore consapevolezza della responsabilità richiesta agli studenti.

Nel corso degli studi, i discenti hanno manifestato un buon interesse ed una partecipazione che necessita di continue sollecitazioni alle attività scolastiche. Riguardo alle attività svolte dalla classe nell'arco dei cinque anni, ve ne sono state diverse e significative. Tali attività hanno avuto il fine di concorrere alla formazione umana, culturale e professionale degli allievi.

Infine, nel corrente mese di maggio, si sono svolte e si svolgeranno le simulazioni delle prove scritte e le simulazioni del colloquio d'esame. Nello specifico, la simulazione della prima prova di Italiano è stata svolta in data 6 maggio 2025, mentre la seconda prova di Inglese in data 5 maggio 2025.

Nel corrente anno scolastico, nell'ambito delle discipline Geografia del Turismo e Diritto e legislazione turistica gli alunni hanno seguito alcuni moduli in lingua inglese, svolti secondo la metodologia CLIL.

Il corpo docente del consiglio di classe è rimasto quasi invariato nel corso del triennio.

Il viaggio di istruzione effettuato nel mese di marzo del 2025 a Parigi ha favorito un'ulteriore amalgama tra gli alunni che vi hanno partecipato rinforzando la sua integrazione.

La documentazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali è depositata presso la Segreteria Didattica.



6. Attività e Progetti

6.1 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)

- Open day
- Visita guidata al Castello di Masino
- Stage castello di San Giorgio canavese
- Stage in biblioteca San Giorgio canavese
- Stage in hotel Europa (Chivasso)
- Agenzie di viaggio: Viola del deserto, Report di viaggi, Ciao viaggi
- Museo Lavazza nell'ambito del progetto Musei d'impresa
- Soggiorno studio in Spagna – Valencia
- Scambio culturale con la Francia – Transalp
- Soggiorno linguistico alle Canarie
- Adesione progetto asse 4
- Simulazione Nazioni Unite - IMUN
- Animatori presso centri estivi Memole in the Bubbleland, Torrazza, Foglizzo
- Incontro sulla legalità con Angelo Corbo, Gonella e Loi
- Formazione on line RFI
- Teatro su Matteotti
- Il processo penale, simulazione con un pool di avvocati in aula magna
- Torino Liberty la Reggia di Venaria
- Raf pizza e cucina
- Coan di Colosimo Ketty
- Farmacia Valle di Vische

6.2 Moduli di orientamento formativo in attuazione delle Linee Guida di cui al D.M. 22 dicembre 2022, n. 328

Incontri post diploma – ITS Academy e Università
Incontro CFC
Nucleo Carabinieri Torino: illustrazione convenzione CITES
Open day
Uscite sul territorio (Torino Liberty)
Capolavoro
Autovalutazione



6.3 Attività e Progetti afferenti al Curricolo di Educazione Civica

Attività / Progetti 3° anno	MACRO-AREA 1 • La controversia dei marmi Elgin e il furto delle opere d'arte in merito a diritto e tutela dei beni culturali, 4 moduli + CLIL (Arte e Territorio). • Il contratto (Diritto) • La discriminazione della donna nel mondo del lavoro: la matematica Katherine Johnson (Matematica) MACRO-AREA 2 • Rapporti e dinamiche di classe per una serena convivenza e un ambiente di apprendimento costruttivo: testo argomentativo (Italiano) • Peligros de la dependencia tecnológica (Spagnolo) • I diritti delle donne dal 600 a oggi. Attività video su Artemisia Gentileschi e film "Il diritto di contare". (Storia) MACRO-AREA 3 • Il vandalismo degli ambientalisti sui beni culturali: dibattito e lavoro di gruppo (Arte e Territorio) • Turismo sostenibile, accessibile e responsabile: presentazione di un itinerario (Discipline Turistiche) • Lo spazio turistico e l'impatto ambientale, gli strumenti di tutela ambientale, turismo consapevole (Geografia turistica) • Documentary and activities about fast fashion (Inglese)
Attività / Progetti 4° anno	MACRO-AREA 1 • Il consumo sostenibile (goal 12) nell'Agenda 2030 (Diritto) MACRO-AREA 2 • I diritti umani: il conflitto israelo-palestinese (visione video ISPI) (Diritto) • La responsabilità del rispetto: educazione alle emozioni, rispetto dell'altro (Inglese) • Bioetica: significato, esempi e religioni a confronto (IRC) • La donna nel mondo dell'arte (Arte e Territorio) • Educazione Finanziaria: "Il nostro decalogo antitruffa" (Diritto) • La schiavitù (Storia) • Les différences de genre (Francese)



	MACRO-AREA 3 • Turismo e impatto ambientale: turismo sostenibile e ospitalità verde, impatto del turismo sull'ambiente europeo (il caso delle isole Baleari e delle Alpi); il cicloturismo in Europa (Geografia) • Il mestiere della guida e dell'accompagnatore turistico (Arte e Territorio) • L'environnement et l'empreinte écologique des aliments (Francese) • La Torino Barocca (Arte e Territorio) • Turismo sostenibile (Spagnolo) • Bilancio socio-ambientale: responsabilità sociale d'impresa (Discipline Turistiche)
Attività / Progetti 5° anno	MACRO-AREA 1 COSTITUZIONE • I Patti Lateranensi, il rinnovo del Concordato e le Intese con le diverse Confessioni religiose (IRC) • La tutela dei diritti umani: visione video ISPI sul conflitto israelo-palestinese e dibattito (Diritto) • La violenza di genere (Italiano) • Langhe, Roero e Monferrato patrimonio UNESCO e approfondimento siti italiani patrimonio Unesco (Diritto) • La violazione della libertà di pensiero (Il caso Matteotti) (Storia) • L'émigration (Francese) • Arte degenerata: l'arte e la censura durante i regimi (Arte e Territorio) • Human Rights and Martin Luther King (Inglese) MACRO-AREA 2 SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA' • Turismo e sostenibilità ambientale - Green school "biodiversità": turismo sostenibile e l'Amazzonia, Himalaya: due modelli di turismo differenti. (Geografia) • La organización Mundial del Turismo y el Código Ético Mundial para el turismo. Ejemplo de ecoturismo: el Camino de Santiago (Spagnolo) • Il rapporto con il creato: ecologia e sviluppo sostenibile. L'enciclica Laudato si' (Papa Francesco, 2015) (IRC) MACRO-AREA 3 CITTADINANZA DIGITALE • L'impatto dell'Intelligenza Artificiale applicata al turismo (Inglese)



6.4 Attività di ampliamento dell'Offerta Formativa

A.S. 2022/23 CLASSE TERZA

Corso di arrampicata a Montestrutto
Corso di pattinaggio sul ghiaccio
Conferenza del prof. Gallo
Viaggio di istruzione in Camargue: visite ad Arles, parco ornitologico, Avignone

A.S. 2023/24 CLASSE QUARTA

Partecipazione di uno studente a un soggiorno studio estivo presso Gran Canaria per lo studio dello spagnolo
Spettacolo teatrale "Malanova" della compagnia Sciara Progetti (sul tema della violenza contro le donne)
Corso di pattinaggio sul ghiaccio
Lezione tecnico-storica sulla Sindone a cura del prof. di UNITO Bruno Barberis
Giornata di attività sportiva (sci) a Torgnon
Viaggio di istruzione a Valencia (Spagna)

A.S. 2024/25 CLASSE QUINTA

Spettacolo teatrale "L'affaire Matteotti", compagnia Faber Teater
Uscita didattica alla Torino Liberty e alla Reggia di Venaria
Viaggio di istruzione a Parigi
Conferenza di Gianni Oliva sul tema delle foibe
Progetto di Facilitazione Digitale curato dal CISSAC – Giornate di SPID-DAY per creazione e gestione dell'identità digitale
Corso di pattinaggio sul ghiaccio a Caluso
Lezione introduttiva sul tema delle mafie, a cura di Riccardo Gonella, e incontro con Angelo Corbo, agente della scorta di Giovanni Falcone, e con la sorella di Emanuela Loi, agente della scorta di Paolo Borsellino

6.5 Percorsi CLIL

Geografia Turistica – Lettura di testi in Inglese contenenti elementi di geografia fisica e umana relativi al Madagascar e al Nepal, visione di documentari in lingua inglese relativi ad aspetti turistici dei paesi (svolgimento di esercizi di comprensione del testo e di completamento)

Diritto e legislazione turistica - Conferenza di Yalta e il difficile processo di integrazione europea

7. Certificazioni internazionali delle Lingue

Durante il secondo biennio e l'ultimo anno 1 allievo ha conseguito la Certificazione internazionali di Inglese PET B1 (Pass).



8. Nodi concettuali

Il Consiglio di Classe, in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa in merito alla conduzione del colloquio dell'Esame di Stato (O.M. n. 67 del 31/03/2025, art. 22), seguendo le indicazioni del Collegio dei Docenti e basandosi sui Programmi svolti nelle varie discipline del Piano di studi, ha formulato le seguenti proposte in merito ai nodi concettuali trasversali e ai nodi concettuali disciplinari.

Tabella dei nodi concettuali trasversali

NODI CONCETTUALI TRASVERSALI	DISCIPLINE COINVOLTE
CONOSCENZA DEL TERRITORIO in chiave turistica	Geografia turistica, Discipline turistiche e aziendali, Arte e Territorio, Lingue Inglese, Francese, Spagnolo.
TIPOLOGIE DI STRUTTURE RICETTIVE (anche nelle tre lingue straniere)	Geografia turistica, Lingue Inglese, Francese.
TIPOLOGIE DI TURISMO (anche nelle tre lingue straniere)	Geografia turistica, Discipline turistiche e aziendali, Lingue Inglese, Francese, Spagnolo.
UTILIZZO DELLA MULTIMEDIALITA' PER LA PRESENTAZIONE DI VIAGGI ED ITINERARI.	Geografia turistica, Discipline turistiche e aziendali, Arte e Territorio, Lingue Inglese, Francese.
L'ONU	Diritto e legislazione turistica, Storia.
L'UNESCO E I BENI PATRIMONIO DELL'UMANITA'	Geografia turistica, Lingua Inglese, Francese, Spagnolo, Diritto e legislazione turistica.
PARITA' E VIOLENZA DI GENERE	Italiano e Storia, arte, francese
REALISMO, POSITIVISMO, RUOLO DELLA SCIENZA E DELLE TECNOLOGIE NELLA SOCIETA' MODERNA	Italiano, Arte e territorio, Lingua inglese
LA SOCIETA' DI MASSA: CAPITALISMO, MATERIALISMO, CONSUMI E TURISMO DI MASSA	Italiano, Storia, Geografia turistica, Discipline turistiche e aziendali, Arte e territorio.
LA GUERRA E I TOTALITARISMI	Italiano, Storia, Lingua Spagnola, Arte e territorio, Diritto e legislazione turistica
L'UNIONE EUROPEA	Storia, Diritto e Legislazione turistica.

Seguono in calce al documento le FEA dei Docenti del Consiglio di Classe e del Dirigente Scolastico.



9. Relazioni finali e Programmi svolti per le singole discipline (con indicazione, per le discipline coinvolte, degli Obiettivi Specifici di Apprendimento ovvero dei Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica)

Programma svolto Lingua e Cultura Spagnola

Classe 5A

Anno scolastico 2024-2025

Docente: Prof.ssa Marlene Morizio

Libri, materiali e strumenti adottati:

- Pierozzi, ¡Buen Viaje! Zanichelli;
- Schede fornite dalla docente (caricate su Classroom)

Contenuti:

Ripasso argomenti di grammatica: presente de indicativo; contraste entre hay y estar; los comparativos; verbos ir/venir y llevar/traer; contraste por/para; perífrasis de obligación; pronombres y adjetivos indefinidos; pretérito indefinido, imperfecto, perfecto y pluscuamperfecto; presente de subjuntivo regular e irregular; uso contrastivo de las preposiciones; conectores del discurso.

Grammatica:

- subordinadas sustantivas que expresan consejo, influencia, deseo, esperanza
- subordinadas temporales en presente, pasado y futuro
- subordinadas causales y finales
- subordinadas concesivas introducidas por el nexso “aunque”

Unidad 4:

- Problemas en el alojamiento y soluciones
- Reaccionar ante la queja de un cliente (correos de reclamaciones)

Unidad 5:

- El equipaje para viajar en avión
- En el aeropuerto



- En la estación de trenes y de autobuses
- Otros medios de transporte
- Pedir y dar información sobre medios de transporte, reservar billetes

Approfondimento: la documentación para viajar en avión.

Unidad 6:

- Tipos de viajes
- En la agencia de viajes: atender al cliente, reservar alojamiento, preparar la documentación
- Clasificación de las agencias de viajes

Unidad 8:

- Análisis de un circuito por Italia
- Viajes organizados
- Excursiones y actividades
- Planificar circuitos y cruceros
- Los cruceros: una forma de turismo flotante

Unidad 11

- El español
- Desde los orígenes hasta la Edad Media
- La época del Imperio Español: los Austrias
- El siglo XX: la Guerra Civil, el franquismo y la Transición
- Guernica: arte, historia y mentiras
- Territorio y Clima
- La gastronomía española



Unidad 12

- El Norte de España
- El Camino de Santiago
- Entre mar y montaña: el Parque Nacional de los Picos de Europa

Unidad 13

- El centro de España
- Madrid, capital artística y a la vanguardia
- El triángulo del arte
- Recorrer el centro y el oeste: El Escorial, Toledo y Salamanca

Unidad 14

- El este de España
- Barcelona: dinámica, joven y cosmopolita
- El Modernismo
- El Surrealismo
- Valencia, ciudad de arte y ciencia

Unidad 15

- El sur de España
- Sevilla: una capital de ensueño
- La huella árabe en España: Granada y Córdoba
- La Alhambra

Unidad 16

- Canarias “las islas afortunadas”
- Baleares, las islas cristalinas



Approfondimenti:

- Taller sobre la UNESCO y el patrimonio cultural inmaterial en España.
- La herencia árabe en España.

Educazione civica: La Organización Mundial del Turismo y el Código Ético Mundial para el Turismo. El proyecto medioambiental El Camino del Reciclaje.

Relazione Finale

Nel corso dell'anno scolastico, il percorso di apprendimento della lingua spagnola si è sviluppato secondo una metodologia comunicativa, con l'obiettivo di potenziare tutte le competenze linguistiche: comprensione scritta e orale, produzione scritta e produzione orale. Le attività sono state progettate per stimolare l'uso attivo della lingua, favorendo l'interazione e il coinvolgimento degli studenti.

L'anno è iniziato con un ripasso mirato dei principali argomenti grammaticali affrontati negli anni precedenti, concentrando in particolare su quelli che avevano presentato maggiori difficoltà. Successivamente, si è proceduto con l'introduzione di strutture grammaticali più complesse, integrate con contenuti tematici legati al settore turistico, in coerenza con l'indirizzo tecnico della classe. Ampio spazio è stato inoltre dedicato alla geografia della Spagna, affrontata sia da un punto di vista linguistico che culturale.

Le attività didattiche sono state organizzate secondo una metodologia attiva e partecipativa: sono stati proposti role-play, ricerche da svolgere a casa, esercitazioni guidate e produzioni scritte. Tali strumenti hanno consentito agli studenti di applicare la lingua in contesti realistici, migliorando così la loro capacità comunicativa e il lessico settoriale.

L'atteggiamento della classe si è mantenuto generalmente corretto, anche se non sempre pienamente partecipe o attivo. La partecipazione, in particolare, è risultata in alcuni casi limitata, soprattutto nelle attività orali, pur in presenza di un clima collaborativo e rispettoso.

Particolare attenzione è stata rivolta agli studenti in maggiore difficoltà, ai quali sono stati forniti strumenti per migliorare il metodo di studio: sono state proposte esercitazioni volte alla semplificazione e alla sintesi dei testi da studiare, con l'obiettivo di renderli più accessibili e favorire l'apprendimento individuale.

La valutazione degli apprendimenti è stata effettuata attraverso delle prove formative e sommative, sia orali sia scritte. In generale la classe ha dimostrato di aver acquisito le competenze e gli obiettivi fondamentali della disciplina.

COMPETENZE:

Obiettivo finale: acquisizione di livello B1 (B2).

OBIETTIVI SPECIFICI:

- Interpretare immagini e foto.



- Proporre ipotesi.
- Dimostrare apertura e interesse verso la cultura di altri popoli.
- Operare comparazioni e riflettere su alcune differenze fra culture diverse.
- Parlare di sé, del passato e del futuro.
- Affrontare situazioni individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando dati, proponendo soluzioni.
- Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali in una prospettiva interculturale.
- Padroneggiare la lingua straniera per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.
- Comprendere e utilizzare il lessico relazionato alla casa e ai viaggi (valigia, oggetti da viaggio e luoghi turistici).
- Scrivere testi su argomenti collegati all'ambito personale e professionale.
- Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.
- Produzione e interazione orale per ricevere il cliente e chiedere i dati personali, formalizzare una prenotazione, dare informazioni su orari e servizi, etc.

ABILITÀ:

Comprensione scritta: comprendere un testo informativo e ricavarne le informazioni necessarie; ricavare informazioni specifiche da testi relativi ad azioni passate; capire un testo che descrive le tradizioni particolari di una città/luogo; comprendere e ricavare informazioni da testi giornalistici; ricavare informazioni specifiche da testi sui viaggi e da testi inerenti il settore turistico.

Produzione scritta: scrivere testi semplici, ma strutturati e basati su argomenti noti allo studente; scrivere testi brevi su esperienze passate e sul futuro, raccontare un viaggio; scrivere un'e-mail formale e informale; scrivere testi brevi su esperienze passate e sul futuro; descrivere un itinerario; descrivere monumenti e opere d'arte.

Interazione orale: presentare le tradizioni del proprio paese; fare paragoni tra presente e passato; fare domande sul passato; comprendere informazioni storiche e associarle a un'immagine; chiedere e dare



informazioni su esperienze personali di viaggio; parlare in modo semplice di avvenimenti storici; raccontare aneddoti; partecipare a un dialogo per proporre programmi e fissare appuntamenti; situazioni simulate al ristorante, nella reception di un hotel, in agenzia di viaggio; partecipare a dialoghi in cui si parla di esperienze di viaggio; riassumere; parlare di argomenti culturali.

Comprensione orale: comprendere conversazioni su appuntamenti; comprendere ascoltando informazioni di tipo gastronomico; capire conversazioni al ristorante; comprendere dialoghi relativi a esperienze di viaggio; ascoltare descrizioni di città e abbinare testo ed immagini, ecc.

Caluso, 15 maggio 2025

La docente

Prof.ssa Marlene MORIZIO



MATEMATICA

Relazione finale

DOCENTE: prof.ssa Marta IELO

LIBRI DI TESTO: M. Re Fraschini, G. Grazzi, C. Spezia – MATEMATICA PER ISTITUTI TECNICI ECONOMICI – vol. 4 - ATLAS

SITUAZIONE DI PARTENZA-ANDAMENTO DIDATTICO DISCIPLINARE

La classe è composta da 13 alunni, di cui 10 ragazze e 3 ragazzi. Ho iniziato a lavorare con loro a partire dal terzo anno, durante l'anno scolastico 2022/2023. Inizialmente il gruppo classe si presentava con un livello generale piuttosto basso nelle competenze matematiche di base, probabilmente a causa del susseguirsi di diversi insegnanti nel corso dei primi due anni scolastici. Per questo motivo, la programmazione è stata ridotta e semplificata.

Nonostante le difficoltà, i ragazzi si sono mostrati partecipativi e desiderosi di imparare. Nel corso del triennio è anche stato dato ampio spazio ai lavori di gruppo, soprattutto per coinvolgere gli alunni più fragili.

Ad oggi, pur restando eterogenea, la classe è consapevole dei propri punti di forza e delle proprie fragilità ed è capace di affrontare con impegno le sfide proposte.

Mi ritengo, inoltre, soddisfatta del rapporto umano che si è instaurato con i ragazzi e che si è rafforzato durante il viaggio d'istruzione svolto a Parigi nel mese di marzo.

In conclusione, quasi la totalità della classe è riuscita a raggiungere gli obiettivi minimi previsti dalla disciplina.

METODOLOGIA ADOTTATA

Il corso è stato svolto con spiegazioni teoriche da parte dell'insegnante accompagnate da numerosi esempi ed esercizi, svolti anche in collaborazione con gli alunni. Alcune lezioni sono state anche dedicate ad esercitazioni di gruppo, per consolidare meglio le conoscenze acquisite.

Per quanto riguarda la parte teorica, il libro di testo è stato per lo più integrato da approfondimenti da parte dell'insegnante; fondamentale, invece, per lo svolgimento degli esercizi.

Per valutare il progresso compiuto dalla classe sono state svolte per lo più prove scritte. Le verifiche orali sono state preferite come strumento di recupero delle insufficienze ottenute nelle prove scritte.

Nel caso di studenti con DSA sono sempre stati concessi gli strumenti compensativi e le misure dispensative previste dal PDP.

OBIETTIVI PERSEGUITI

Obiettivi generali della disciplina

Il piano di lavoro proposto e sviluppato si propone come finalità l'acquisizione delle seguenti



COMPETENZE

- Individuare gli elementi e le fasi essenziali per la risoluzione di un problema
- Scomporre un problema in sotto problemi
- Identificare analogie strutturali ed operative in problemi diversi
- Sapere giustificare le tecniche applicando i principi

ABILITA'

- Comprendere e analizzare situazioni e argomenti
- Acquisire un linguaggio formale e specifico
- Individuare diverse strategie per la risoluzione dei problemi
- Sviluppare capacità logiche e intuitive
- Sviluppare capacità di analisi e di sintesi

Obiettivi operativi specifici

CONOSCENZE

- Classificazione delle funzioni
- Dominio delle funzioni e relativo calcolo
- Definizioni di limite e relativo calcolo
- Proprietà delle funzioni
- Asintoti di una funzione

COMPETENZE

- Analisi grafica delle proprietà delle funzioni e dei limiti
- Saper analizzare grafici di funzioni continue e discontinue
- Saper interpretare equazioni e disequazioni sul piano cartesiano
- Saper disegnare funzioni intere e fratte sul piano cartesiano



Programma svolto

Richiami: equazioni e disequazioni

- Le equazioni di secondo grado intere e fratte
- Le disequazioni di secondo grado intere
- La risoluzione grafica di una disequazione di secondo grado
- Le disequazioni di secondo grado fratte

Le funzioni

- La definizione di funzione
- Il dominio naturale di una funzione: funzioni polinomiali, funzioni razionali
- fratte, funzioni irrazionali
- Le intersezioni con gli assi cartesiani
- Lo studio del segno

Limiti di funzioni

- Definizione dei limiti finiti e infiniti per una funzione in un punto e all'infinito
- Calcolo dei limiti sia per forme determinate, sia per forme indeterminate

$$[\infty - \infty]; \left[\frac{\infty}{\infty} \right]$$

- Analisi grafica di limiti

Il grafico probabile di una funzione

- Dominio e segno di una funzione polinomiale
- Dominio e segno di una funzione razionale fratta
- Asintoti verticali e orizzontali
- Costruzione del grafico probabile di una funzione razionale fratta di grado non superiore al secondo

La derivata di una funzione

- Significato geometrico della derivata
- Derivate della funzione potenza; derivata della somma di funzioni (polinomi); derivata del prodotto e del rapporto di due funzioni
- Calcolo dei massimi e dei minimi di una funzione con le derivate

Lo studio completo di una funzione razionale fratta

- Dominio, intersezioni, studio del segno
- Funzioni crescenti e decrescenti
- Ricerca di massimi e minimi
- Ricerca degli asintoti
- Il grafico di una funzione

Programma da svolgere entro fine anno:

- Approfondimenti sulle funzioni irrazionali.



DISCIPLINA: GEOGRAFIA TURISTICA

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2024/2025

CLASSE: 5^A

DOCENTE: Stefano Ricco

LIBRO DI TESTO: Paesaggi del turismo 3, F. Iarrera, G. Pilotti, Zanichelli.

Il seguente programma risulta diviso in due parti, per come segue:

- Programma svolto dal 11.09.2024 al 09.05.2025
- Programma che si intende svolgere dal 15.05.2025 fino alla fine delle attività didattiche

- **LA GEOGRAFIA UMANA DEL TURISMO.**

- **La costruzione dell'immagine turistica:** l'immagine di una destinazione turistica; cinema e immagine turistica; letteratura e immagine turistica; social network e immagine turistica.
- **Il turismo modifica i luoghi e le culture:** il viaggio come rottura dalla vita quotidiana; gli stereotipi culturali e l'immagine turistica; il turismo e la rappresentazione della realtà; la globalizzazione ha cambiato l'esperienza del viaggio.
- **Gli strumenti della geografia turistica:** condizioni climatiche, fusi orari e turismo; mappe digitali e "realtà aumentata"; il travel vlog: uno strumento del turista post-moderno. I fusi orari: curiosità e stranezze.

- **LA GEOGRAFIA ECONOMICA DEL TURISMO.**

- **Il ruolo del turismo nell'economia mondiale:** dati sul turismo internazionale, lo sviluppo del turismo legato all'ampliamento della classe media, il turismo, un fattore chiave dello sviluppo economico; l'Organizzazione Mondiale del Turismo; il ruolo dell'UNWTO nel turismo etico; i flussi turistici internazionali; il sistema internazionale della ricettività (le grandi catene alberghiere, i villaggi turistici; il couch surfing; il fenomeno Air Bed&Breakfast; ostelli e flashpacker.); il trasporto aereo (il concetto di "distanza" in termini di spazio, spazio-tempo e spazio-costi, gli hub internazionali, il modello hub to spoke, i voli low cost, il modello point to point); i trasporti marittimi e terrestri.



- **Turismo e sostenibilità ambientale:** il turismo e l'ambiente (problemi ambientali e disuguaglianze; che cos'è il turismo sostenibile, le principali politiche di sostenibilità ambientale in campo turistico); le forme di turismo responsabile (il turismo equo; il "volonturismo"; il pro-poor tourism); il turismo sostenibile e l'Amazzonia (lo sfruttamento dell'ambiente amazzonico; la protezione dell'Amazzonia; l'Amazzonia incontaminata: la riserva di Mamirauà); l'Himalaya, due modelli di turismo differenti: Nepal e Bhutan. I contenuti di questo modulo sono stati oggetto di valutazione anche per la materia "Educazione Civica".

● I PAESI EXTRAEUROPEI

- **Africa:** studio delle caratteristiche del territorio, degli ambienti naturali, della popolazione, delle religioni, dell'economia e degli Stati.
 - Egitto: il territorio, i paesaggi e la geografia umana; l'identità territoriale: la storia e l'arte; la cultura materiale e le tradizioni; le risorse turistiche. Itinerario di viaggio in Egitto.
 - Marocco: il territorio, i paesaggi e la geografia umana; l'identità territoriale: la storia e l'arte; la cultura materiale e le tradizioni; le risorse turistiche. Itinerario di viaggio in Marocco.
 - Kenya e Tanzania: il territorio, i paesaggi e la geografia umana; la cultura, le tradizioni e l'identità storica; le risorse turistiche. Itinerario di viaggio in Kenya e Tanzania.
 - Madagascar: metodologia CLIL (lettura di un testo in inglese con elementi di geografia fisica e umana, visione di un documentario, esercizi di comprehension and listening).
- **Asia**
 - India: il territorio e i paesaggi; la geografia umana; la cultura materiale e le tradizioni; l'identità territoriale: storia, cultura e arte; l'arte in sintesi; le risorse turistiche. Itinerario di viaggio in India.
 - Cina: il territorio e i paesaggi; la geografia umana; la cultura materiale e le tradizioni; l'identità territoriale: storia, cultura e arte; l'arte in sintesi; le risorse turistiche. Itinerario di viaggio in Cina.



- Thailandia: il territorio, i paesaggi e la geografia umana; l'identità territoriale: la storia e l'arte; la cultura materiale e le tradizioni; le risorse turistiche. Itinerario di viaggio in Thailandia.
- Giappone: il territorio e i paesaggi; la geografia umana; la cultura materiale e le tradizioni; l'identità territoriale: storia, cultura e arte; l'arte in sintesi; le risorse turistiche. Itinerario di viaggio in Giappone.
- **Le Americhe**
 - Stati Uniti d'America: il territorio e i paesaggi; la geografia umana; la cultura materiale e le tradizioni; l'identità territoriale: storia, cultura e arte; l'arte in sintesi; le risorse turistiche. Itinerario di viaggio negli USA.
 - Messico: il territorio, i paesaggi e la geografia umana; l'identità territoriale: la storia e l'arte; la cultura materiale e le tradizioni; le risorse turistiche. Itinerario di viaggio in Messico.

Programma che si intende svolgere dal 15.05.2025 fino alla fine delle attività didattiche.

- Brasile: il territorio, i paesaggi e la geografia umana; identità territoriale: la storia e l'arte; la cultura materiale e le tradizioni; le risorse turistiche. Itinerario di viaggio in Brasile.
- **L'Oceania**
 - Australia: il territorio, i paesaggi e la geografia umana; l'identità territoriale: la storia e l'arte; la cultura materiale e le tradizioni; le risorse turistiche. Itinerario di viaggio in Australia.
- **Nepal**: metodologia CLIL (lettura di un testo in inglese con elementi di geografia fisica e umana, visione di un documentario, esercizi di comprehension and listening).

COMPETENZE

Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare, anche per progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici. Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti; analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile; riconoscere e interpretare:

a) le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico;



- b) i macrofenomeni socioeconomici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica;
- c) i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse;

CONOSCENZE

I meccanismi della costruzione dell'immagine di una destinazione turistica; il ruolo del cinema e della letteratura nella costruzione dell'immagine turistica; il ruolo del web nella promozione dell'immagine turistica di un luogo; le motivazioni profonde che inducono le persone a viaggiare; il ruolo degli stereotipi culturali e le trasformazioni culturali indotte dal turismo; i cambiamenti dell'esperienza del viaggio indotti dalla globalizzazione; i fattori naturali che condizionano il turismo; le applicazioni nel turismo delle nuove tecnologie digitali; Il ruolo del turismo nello sviluppo economico; l'importanza e il ruolo delle strutture ricettive; la funzione e la rete dei trasporti internazionali; le trasformazioni dell'ambiente causate dal movimento turistico; gli attuali modelli di turismo più rispettosi dell'ambiente; modelli diversi di turismo in relazione al loro impatto ambientale; gli elementi geografici e antropici generali del continente studiato; le tipologie e la distribuzione delle risorse turistiche del continente studiato; gli elementi generali dei Paesi della regione studiata e le loro risorse turistiche; l'identità territoriale dei diversi Paesi studiati; le caratteristiche storiche, artistiche, della cultura materiale e delle tradizioni dei diversi Paesi studiati.

ABILITÀ

Distinguere i concetti di Destination tourist Image, Destination brand, Nation branding; individuare il concetto di cineturismo e/o Film induced tourism; individuare e distinguere i principali elementi del passaparola digitale: social media, piattaforme digitali, vlogger; individuare lo stereotipo del "luogo esotico" e/o del "paradiso terrestre"; distinguere le principali modalità di "rappresentazione dell'autentico" a fini turistici; individuare e distinguere i modelli del viaggio come "prodotto seriale", come "occasione di consumo" o come visita "mordi e fuggi"; individuare e confrontare le diverse zone climatiche; distinguere l'importanza e il diverso utilizzo nel settore turistico dei nuovi strumenti digitali. individuare i dati quantitativi mondiali del fenomeno turistico; individuare i maggiori Paesi per movimento turistico e le principali località di destinazione; comprendere il ruolo del turismo nello sviluppo dei paesi del Sud del mondo; distinguere le diverse tipologie e funzioni dei mezzi di trasporto; riconoscere le principali tipologie delle strutture ricettive; individuare e descrivere le caratteristiche dell'impatto del turismo sull'ambiente e sugli squilibri sociali delle diverse regioni; descrivere e riconoscere le forme del turismo sostenibile; individuare le caratteristiche fisiche del Paese studiato e le ricadute sulle attività turistiche; riconoscere le complesse e diversificate caratteristiche demografiche ed economiche del continente studiato; localizzare le risorse turistiche del continente studiato; comprendere le caratteristiche fisiche dei Paesi della regione studiata e le ricadute sulle risorse turistiche; individuare le caratteristiche culturali e artistiche dei Paesi della regione studiata in relazione al loro movimento turistico; riconoscere le caratteristiche demografiche ed economiche dei diversi Paesi studiati; localizzare le risorse turistiche dei diversi Paesi studiati.

RELAZIONE FINALE

La classe ha conosciuto l'insegnante all'inizio del quarto anno e si è subito distinta per un comportamento sempre rispettoso e collaborativo, contribuendo a creare un clima di lavoro sereno e ordinato. Gli/le studenti/esse accolgono con impegno e attenzione le sollecitazioni didattiche pur mantenendo una partecipazione discreta: i loro interventi si concretizzano prevalentemente in risposta a stimoli diretti del docente.



Il livello organizzativo risulta complessivamente buono, poiché gli/le studenti/esse sono stati, in generale, puntuali nella consegna dei compiti e dei lavori richiesti dal docente.

Per quanto concerne la metodologia di insegnamento adottata durante le lezioni, sono stati impiegati differenti approcci: la lezione frontale (coadiuvata dal supporto di strumenti informatici, come PC e la LIM), la discussione guidata, la flipped classroom (attraverso la predisposizione e successiva esposizione in classe, da parte degli/le alunni/e, di presentazioni relative a itinerari di viaggio e alle risorse turistiche, cultura e tradizioni degli Stati studiati), la metodologia CLIL in lingua inglese e il lavoro autonomo.

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti didattici: la LIM (attraverso la quale sono stati proiettati video di supporto e approfondimento alle tematiche trattate, slides e materiali predisposti dal docente e condivisi successivamente sulla piattaforma Classroom), il libro di testo e la relativa cartografia.

La valutazione degli apprendimenti è stata effettuata attraverso la somministrazione di test di verifica strutturati, prove orali programmate e ascolto di esposizioni orali relative a presentazioni preparate a casa e valutate in classe attraverso una griglia di valutazione appositamente predisposta dal docente. Dal punto di vista del profitto, i risultati ottenuti attraverso le metodologie di verifica sopra indicate sono stati, nella maggior parte dei casi, discreti, buoni o ottimi per alcuni studenti e studentesse. A questo riguardo, in linea generale, le competenze sono state acquisite e gli obiettivi formativi raggiunti, in quanto i concetti fondamentali della disciplina sono stati assimilati, anche se con tempistiche e risultati di apprendimento differenti da allievo/a ad allievo/a.



Anno scolastico 2024/25
Relazione finale
Classe 5^A - Tecnico del Turismo
Arte e territorio

Docente: Virginia Valle

Profilo della classe:

La docente ha iniziato a lavorare con la classe nel mese di novembre dell'anno scolastico in corso, trovando un ambiente accogliente e una buona disponibilità al dialogo e all'adattamento reciproco.

La classe si distingue per atteggiamenti corretti e un buon livello di collaborazione, contribuendo a mantenere un clima sereno e favorevole allo svolgimento delle attività.

La maggior parte degli studenti mostra impegno nello studio della disciplina e partecipa in modo attivo alle proposte didattiche, specialmente quando opportunamente stimolata.

Durante l'anno, il gruppo ha mantenuto un impegno costante, raggiungendo risultati nel complesso soddisfacenti.

Metodologia adottata:

La docente ha svolto prevalentemente lezioni frontali partecipate con il supporto di materiale visivo-grafico proiettato alla LIM, oltre a esercitazioni di lettura delle immagini trattate nel percorso artistico.

Strumenti di valutazione

Le studentesse e gli studenti sono stati valutati mediante verifiche scritte con prove semi-strutturate e interrogazioni orali, seguendo i seguenti parametri: la comprensione dei concetti individuati come centrali all'interno di ciascun modulo; la pertinenza delle risposte; la capacità di individuare i nessi tra le differenti opere d'arte; l'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina; la capacità di contestualizzare i dati appresi e creare dei collegamenti interdisciplinari.

PROGRAMMA SVOLTO

Obiettivi generali della disciplina

Conoscenze

- Conoscenza delle principali correnti artistiche, degli artisti e delle opere significative trattate.
- Conoscenza della terminologia tecnica nella descrizione delle opere;
- Conoscenza del periodo e del contesto storico che fa da cornice alle opere e agli artisti trattati.

Competenze

- Saper analizzare e promuovere il patrimonio artistico come strumento per lo sviluppo turistico e culturale.
- Saper argomentare in modo chiaro e pertinente utilizzando il linguaggio tecnico della disciplina.
- Saper applicare le conoscenze storiche, artistiche e geografiche alla progettazione di proposte turistiche culturali.



Abilità

- Capacità di analizzare opere d'arte, monumenti e luoghi storici, interpretando il loro valore artistico e culturale.
- Capacità di analizzare un'opera o un manufatto artistico dal punto di vista stilistico;
- Capacità di contestualizzare un'opera d'arte nel suo periodo storico e nelle dinamiche socio-culturali del tempo.

Obiettivi specifici della disciplina - contenuti

Il Neoclassicismo

- introduzione storica, concetti generali.
- Antonio Canova: *Amore e Psiche*; *Paolina Borghese come Venere vincitrice*; *Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria*, *Le tre Grazie*.
- Jacques Louis David: *Il giuramento degli Orazi*; *La morte di Marat*; *Napoleone valica il Gran San Bernardo*.

Il Romanticismo:

- introduzione storica, concetti generali, sublime e pittoresco.
- Francisco Goya: *Il sonno della ragione genera mostri*; *La famiglia di Carlo IV*; *Maja desnuda e Maia vestida*; *Il 2 maggio 1808: la lotta con i Mamelucchi*; *Il 3 Maggio 1808: fucilazione alla montagna del Principe Pio*; *Saturno che divora uno dei suoi figli*.
- Caspar David Friedrich: *Viandante sul mare di nebbia*, *Mar Glaciale Artico (Il naufragio della speranza)*
- John Constable: *Il mulino di Flatford*.
- William Turner: *Ombra e oscurità (teoria di Goethe): la sera del Diluvio*; *Pioggia, vapore e velocità*
- Théodore Géricault: *Alienata con monomania dell'invidia*; *La zattera della Medusa*.
- Eugène Delacroix: *La libertà che guida il popolo*.
- Francesco Hayez: *Il bacio* (tre versioni: la prima del 1859, la seconda del 1861 e la terza del 1867).

Il Realismo:

introduzione storica, concetti generali, la Scuola di Barbizon, i Macchiaioli, origini e caratteri della nuova architettura del ferro.

- Jean-Baptiste-Camille Corot: *Il ponte di Narni*.
- Jean-Désiré-Gustave Courbet: *Gli spaccapietre*; *Un funerale a Ornans*; *L'atelier del pittore*.
- Jean-François Millet: *Le spigolatrici*.
- Giovanni Fattori: *La rotonda dei bagni Palmieri*; *In vedetta*.
- Silvestro Lega: *Il pergolato*.
- Telemaco Signorini: *La piazza di Settignano*
- Joseph Paxton: *Crystal Palace*.
- Gustave Eiffel: *Torre Eiffel*.
- Alessandro Antonelli: *Mole Antonelliana*.

L'Impressionismo:

introduzione storica, concetti generali, l'evoluzione dalla camera ottica alle prime macchine fotografiche.

- Édouard Manet: *Colazione sull'erba*; *Olympia*; *Il bar delle Folies Bergère*.
- Claude Monet: *Impressione sole nascente*; *Serie con la facciata della Cattedrale di Rouen*; *Lo stagno delle ninfee*; *Grenouillère*.



- Edgar Degas: *La lezione di danza; L'assenzio.*
- Pierre-Auguste Renoir: *Grenouillère; Balaumoulin de la Galette; Colazione dei canottieri.*
- Auguste Rodin: *La porta dell'Inferno; Il bacio; Il pensatore.*

Il Postimpressionismo:

introduzione storica, concetti generali, il Divisionismo e il Puntinismo, la teoria di Chevreul sul contrasto simultaneo.

- Georges Seurat: *Bagno ad Asnières; Una domenica pomeriggio all'isola della Grande-Jatte; Circo.*
- Paul Signac: *Il Palazzo dei Papi ad Avignone.*
- Giuseppe Pelizza da Volpedo: *Il Quarto Stato.*
- Paul Cézanne: *La casa dell'impiccato ad Auvers; Mare all'Estaque dietro agli alberi; I giocatori di carte; La montagna Sainte-Victoire.*
- Paul Gauguin: *L'Onda; Cristo giallo; Come! Sei gelosa?; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?.*
- Vincent Van Gogh: *I mangiatori di patate; Le Moulin de la Galette; serie sui Girasoli; La camera di Van Gogh ad Arles; Notte stellata; Campo di grano con volo di corvi.*
- Edvard Munch: *La fanciulla malata; Il grido; Sera nel corso Karl Johann.*

Art-Nouveau:

introduzione storica, concetti generali, declinazione del movimento nei diversi Paesi Europei, l'architettura Art Nouveau

- Lo stile Horta in Belgio
- L'Art Nouveau in Francia e lo Style Métro
- Il Liberty in Italia
- Il Modernismo in Spagna
- La Secessione viennese e il Palazzo della Secessione.
- Gustav Klimt: *Il Bacio, Giuditta*

Avanguardie Storiche

introduzione storica, concetti generali.

Espressionismo: introduzione storica, concetti generali, l'Espressionismo francese: i Fauves, l'Espressionismo tedesco: il gruppo Die Brücke.

- Henri Matisse: *Donna con cappello; La gioia di vivere; La danza e La Musica.*
- Ernst Ludwig Kirchner: *Nollendorfplatz, Autoritratto da soldato.*
- Egon Schiele: *Autoritratto con dita aperte; Autoritratto nudo.*

Cubismo: introduzione storica, concetti generali, periodi pittorici di Pablo Picasso: periodo blu, periodo rosa, periodo africano.

- Pablo Picasso: *Les Femmes d'Alger (O Version O); Guernica.*

Futurismo: introduzione storica, concetti generali.

- Umberto Boccioni: *Forme uniche della continuità nello spazio; La città che sale.*
- Giacomo Balla: *Dinamismo di un cane al guinzaglio.*
- Fortunato Depero: cenni alle opere.

Astrattismo: introduzione storica, concetti generali, Der Blaue Reiter, De Stijl e il Neoplasticismo

- Vasilij Kandinskij: *Primo acquerello astratto.*
- Piet Mondrian: *Molo e oceano (Composizione 10).*

Surrealismo: introduzione storica, concetti generali.

- René Magritte: *Il tradimento delle immagini, La bella prigioniera.*



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTI.EDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

– Salvador Dalí: *La persistenza della memoria* e cenni alle seguenti opere: *Costruzione molle con fave bollite*; *presagio di guerra civile*, *Il volto della guerra*, *Giraffa in fiamme*, *Venere di Milo a cassetti*.

Metafisica: introduzione storica, concetti generali.

– Giorgio De Chirico: *Le muse inquietanti* e cenni ad altre opere.

Dadaismo: introduzione storica, concetti generali, il ready made.

– Marcel Duchamp: *Fontana*; *L.H.O.O.Q.*

– Man Ray: *Regalo*.

L'insegnate
Prof.ssa Virginia Valle



I.I.S. "PIERO MARTINETTI" - CALUSO
CLASSE 5A
ANNO SCOLASTICO 2024-25

DISCIPLINA: IRC
DOCENTE: EMANUELA CICCHINI

RELAZIONE FINALE

Il percorso IRC è stato attuato coerentemente con la programmazione di dipartimento, per assicurare sia una preparazione comune, sia approfondimenti propri dell'indirizzo; entrambi gli aspetti sono finalizzati ad una formazione personale più completa, attraverso il raggiungimento degli obiettivi specifici (competenze, abilità e conoscenze), così come illustrato nei piani di inizio anno.

L'insegnamento della Religione Cattolica è attuato in conformità alla Legge n. 121 del 25/03/1985 e successiva Intesa tra M.P.I. e C.E.I (D.P.R. n. 751 del 06/12/1985), nel rispetto dei criteri stabiliti a livello di programmazione disciplinare e indicati anche nel piano di lavoro individuale. Si colloca nel quadro delle finalità della scuola e "contribuisce al processo di formazione dello studente con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita civile e sociale." (DPR 20 agosto 2012, n. 176).

Attraverso le attività didattiche ed educative previste dal Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto, l'utilizzo fonti scritte e iconografiche e della vasta gamma di strumenti digitali a disposizione, l'IRC offre una più ampia opportunità di crescita umana e culturale e concorre pienamente all'insegnamento dell'Educazione Civica, alla quale sono stati dedicati alcuni moduli.

Il caricamento di materiali, link a video e attività da svolgere su Classroom e altre piattaforme hanno costituito un'ulteriore risorsa finalizzata a costruire una didattica efficace, senza tuttavia dimenticare la centralità del dialogo e dell'ascolto attivo.

Le finalità dell'IRC nella scuola sono di natura esclusivamente culturale e non catechistica. Si tratta, infatti, di una disciplina che da sempre ha privilegiato il percorso dello studente, l'osservazione continua del suo apprendimento e della sua crescita. Sono stati considerati, dunque, elementi altamente significativi l'interesse, l'impegno e la partecipazione al dialogo educativo, nell'ottica di una didattica personalizzata e inclusiva, che valorizza le abilità di ciascuno, con particolare attenzione agli alunni in difficoltà.

Durante l'anno scolastico la valutazione è stata espressa con un voto decimale e, a fine periodo, con un giudizio riguardante l'interesse e il profitto con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento (art. 309 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 e sue modificazioni).

IRC è una disciplina orale. Di conseguenza, si è data priorità a differenti tipologie di prove (anche attraverso la Didattica Digitale Integrata) coerenti con questo tipo di valutazione.

La scelta e la rimodulazione dei percorsi e delle prove ha tenuto conto dei seguenti criteri:

- caratteristiche del gruppo classe e dei singoli alunni;
- difficoltà e/o progressi rilevati;
- specificità dell'indirizzo;
- peculiarità del programma;
- eventuali percorsi interdisciplinari o per classi parallele stabiliti a livello di programmazione collegiale e/o di dipartimento.



Gli studenti, che conosco dalla classe prima, sono stati invitati a collaborare attivamente alle lezioni, coinvolgendo in differenti proposte didattiche e motivati attraverso la personalizzazione dell'insegnamento. Durante le lezioni di inizio anno è stato proposto un approfondimento di Educazione Civica (vedasi la parte del programma svolto) all'intera classe, che ha partecipato volentieri e con grande ed attenzione. Gli alunni del gruppo IRC hanno mostrato sensibilità ed interesse, rivelando nel corso degli anni un miglioramento apprezzabile nell'impegno e nella partecipazione.

PROGRAMMA SVOLTO

PREMESSA

L'IRC garantisce, indipendentemente dal percorso che gli studenti hanno scelto, una preparazione di base comune e, nello stesso tempo, offre la possibilità di approfondire molteplici percorsi, coerentemente con la specificità di ciascun indirizzo e le caratteristiche proprie di ogni classe. Il programma svolto fa riferimento ai piani di lavoro elaborati secondo le indicazioni del Dipartimento Disciplinare, ed alle linee generali e competenze contenute nelle "Linee guida per l'insegnamento della religione cattolica negli istituti tecnici": *"E' responsabilità del docente di religione cattolica declinare queste indicazioni in adeguati percorsi di apprendimento, anche attraverso possibili raccordi interdisciplinari, valorizzando le particolari sensibilità e le peculiari opportunità di approfondimento legate ai diversi percorsi"* (DPR 20 agosto 2012, n. 176). Oltre al testo in adozione, è stata utilizzata anche la Bibbia, che costituisce uno dei cardini della cultura occidentale a livello letterario, storico ed artistico. Il caricamento di materiali, link a video e attività da svolgere su Classroom, altre piattaforme e strumenti digitali hanno costituito un'ulteriore risorsa finalizzata a costruire una didattica efficace.

MODULI

- Il lavoro nella Bibbia. Il valore del tempo e del riposo: evasione dalla realtà o contemplazione? Umanizzare e santificare la vacanza.
- Giustizia, solidarietà e bene comune: la *Rerum Novarum* (1891 - Leone XIII).
- Chiesa e impegno sociale: rivoluzione industriale e condanna del marxismo.
- Alcuni temi della visita di Giovanni Paolo II in Canavese (1990): necessità del riposo domenicale. Tecnologia e superiorità dell'uomo rispetto alla macchina.
- I Patti Lateranensi, la revisione del Concordato e le Intese con le diverse Confessioni religiose.
- Pace e disarmo: la *Pacem in Terris* (1963 - Giovanni XXIII) nel 60° anniversario della sua pubblicazione; gli appelli di Papa Francesco per la pace.
- Il rapporto tra Chiesa ed Ebrei.
- Il Concilio Vaticano II, il rapporto con le religioni non cristiane, la riforma liturgica, la partecipazione dei laici, l'uso dei mezzi di comunicazione sociale.
- Il rapporto con il creato. Ecologia e sviluppo sostenibile: ecologia culturale e della vita quotidiana (dall'enciclica *Laudato si'*, 2015).

È stato fatto un approfondimento relativo al Giubileo e al tema del pellegrinaggio.

Percorsi di Educazione Civica:

- I Patti Lateranensi, la revisione del Concordato e le Intese con le diverse religioni in Italia (svolto con tutta la classe)



- Il rapporto con il creato: ecologia e sviluppo sostenibile.

Inoltre, è previsto il seguente modulo specifico dell'indirizzo:

- "Turismo e pace" - Messaggio del Dicastero per il servizio dello sviluppo umano integrale per la Giornata Mondiale del Turismo 2024 (27 settembre 2024).

TESTO IN ADOZIONE

- ❖ M. CONTADINI - A. MARCUCCINI - A. P. CARDINALI, CONFRONTI 2.0 volume unico (versione mista multimediale: volume unico + libro digitale e risorse online), Ed. Eurelle e Elledici, 2014.

È stato utilizzato, inoltre, il blog [IRC PER LA SCUOLA](http://IRC.PER.LA.SCUOLA) nel quale sono stati pubblicati lavori svolti con e da studenti dell'Istituto



DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

ANNO SCOLASTICO: 2024/2025

CLASSE: 5^A

DOCENTE: ARDISSONO Rossana

Relazione finale

Ho conosciuto la classe all'inizio del terzo anno, potendo così garantire la continuità didattica nel corso del triennio. La classe si è dimostrata subito solidale e disposta a collaborare in modo proficuo. La loro frequenza è stata non sempre altrettanto assidua. La partecipazione alle attività didattico-educative è stata differenziata a seconda di diversi sottogruppi classe. La maggior parte della classe si è dimostrata interessata e volenterosa nell'apprendere la materia, seppur con modalità individuali e difficoltà diverse. Lo studio domestico è risultato discretamente continuo per una piccola parte della classe. Una parte, invece, è poco propensa a partecipare attivamente e a rispettare le consegne richieste dall'insegnante in modo puntuale. Quest'ultimo gruppo ricorre allo studio solo ed esclusivamente in vista dell'interrogazione orale o della verifica scritta ottenendo risultati non sempre soddisfacenti, talvolta gravemente insufficienti. Una parte della classe ha invece conseguito risultati generalmente più che sufficienti, in alcuni casi buoni e ottimi. Gli allievi sono stati sollecitati continuamente utilizzando il metodo della lezione frontale ma soprattutto partecipata, richiedendo costantemente rimandi, risposte a quesiti e dubbi. La maggior parte ha raggiunto gli obiettivi curriculari ed extracurriculari previsti nella programmazione. Il comportamento è stato sostanzialmente corretto e responsabile.

Gli allievi hanno raggiunto i seguenti specifici obiettivi riguardanti:

Conoscenze

- Tecniche di controllo e monitoraggio dei processi
- Qualità nelle imprese turistiche
- Strategia aziendale e pianificazione strategica
- Struttura e funzioni del business plan
- Reporting ed analisi degli scostamenti
- Prodotti turistici: a catalogo e a domanda
- Il catalogo come strumento di promo-commercializzazione
- Tecniche di organizzazione per eventi
- Marketing territoriale e politiche di sviluppo sostenibile dell'Ente Pubblico
- Piano di qualificazione e sviluppo dell'offerta
- Strategie di marketing anche elettronico e customer relationship management
- Struttura del piano di marketing

Abilità

- Monitorare i processi produttivi e analizzare i dati per ricavarne indici.



- Utilizzare procedure per lo sviluppo e la gestione del sistema di qualità nelle imprese turistiche.
- Individuare mission, vision, strategia e pianificazione di casi aziendali dati
- Elaborare il business plan
- Elaborare il piano aziendale
- Elaborare prodotti turistici, anche a carattere tematico, e il relativo prezzo con riferimento al territorio ed alle sue caratteristiche.
- Interpretare le informazioni contenute sui cataloghi.
- Utilizzare tecniche e strumenti per la programmazione, l'organizzazione, la gestione di eventi e relative attività di sistema.

Competenze

- Redigere le relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici

Libro di testo utilizzato: *Scelta Turismo più*. Autori: G. Campagna e V. Loconsole. - Ed. Tramontana.

Metodologia e strumenti di lavoro.

È stata utilizzata la lezione frontale per l'introduzione degli argomenti. Elemento importante è stato l'utilizzo della LIM per lo svolgimento e/o la correzione degli esercizi, in particolare il programma Excel/Fogli di Google ha consentito di velocizzare alcune operazioni e calcoli condividendo poi tramite la classroom il risultato finale. Si è, inoltre, fatto ricorso all'utilizzo dei PC portatili forniti dalla scuola per lo svolgimento e la risoluzione dei problemi. Nel corso del triennio si è fatto ricorso all'esecuzione di lavori di presentazioni multimediali, progetti, pacchetti e/o itinerario turistico.

Modalità di verifica e valutazione.

Il grado di apprendimento e di rielaborazione degli argomenti trattati è avvenuto con prove scritte per verificare l'assimilazione delle tecniche di calcolo più importanti e colloqui orali per valutare la proprietà di linguaggio posseduta dagli allievi considerata fondamentale per un corretto apprendimento della disciplina.

Programma svolto

Modulo A - Analisi e controllo dei costi delle imprese turistiche

- L'analisi dei costi; definizione di costo, costi fissi e costi variabili;
- Il direct costing: utilizzo, calcolo del margine di contribuzione di primo e secondo livello;



- Il full costing: configurazioni di costo; calcolo a base unica e con utilizzo dei centri di costo; L' Activity Based Costing (ABC), metodo e convenienza;
- L'analisi del punto di pareggio (break even analysis): calcolo, margine di sicurezza, rappresentazione grafica; BEP relativo; come si modifica il BEP;
- Cenni alla qualità dei servizi turistici.

Modulo B - Prodotti turistici a catalogo e a domanda

- Chi sono i tour operator: pacchetti turistici a catalogo e a domanda;
- Come vengono realizzati i pacchetti turistici a catalogo;
- I principali contratti tra un tour operator e un'impresa di servizi turistici: allotment e vuoto per pieno;
- Programma di un pacchetto turistico a catalogo;
- Il prezzo di un pacchetto turistico: metodo del full costing e del break even point;
- Il marketing e la vendita dei pacchetti turistici: promozione e commercializzazione; strategie;
- Il business travel.

Modulo C - Pianificazione, programmazione e controllo nelle imprese turistiche

- Il sistema di pianificazione, programmazione e controllo: orientamento di fondo, analisi dell'ambiente esterno ed interno, la catena del valore di Porter, definizione degli obiettivi strategici;
- Le strategie aziendali complessive, a livello di impresa e di ASA, modello di Abell, la matrice GE, i piani aziendali di funzione e generali;
- Il business plan, le fonti di finanziamento di un progetto imprenditoriale, contenuto, il piano di marketing, prospetti economico-finanziari;
- Il budget: definizione, budget operativi e budget aziendale;
- L'analisi degli scostamenti, in cosa consiste e come di effettua l'analisi degli scostamenti dei costi variabili e fissi e dei ricavi delle aziende monoprodotto e multiprodotto.

Modulo D - Marketing territoriale

- Il prodotto destinazione ed il marketing territoriale; ciclo di vita di una destinazione turistica; ruolo degli enti pubblici; effetti del turismo sul territorio;
- I fattori di attrazione di una destinazione turistica; tipologie di risorse turistiche; analisi della concorrenza;
- I flussi turistici; fattori push e pull; analisi dei flussi;
- L'analisi SWOT ed il posizionamento di una destinazione turistica; punti di forza e di debolezza, opportunità e minacce;
- Il piano di marketing territoriale, il brand territoriale, la comunicazione e la promozione.

Caluso, 15 maggio 2025

La docente
Prof.ssa Rossana ARDISSONO



RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

CLASSE: 5A

DOCENTE: ROBERTO GABRIELE

INDIRIZZO: TURISTICO 2024/2025

LIBRI DI TESTO: “Più movimento” volume unico - Gianluigi Fiorini - Marinetti scuola 2014

LA CLASSE

La classe ha conosciuto l'insegnante sin dal primo anno scolastico. Gli studenti (13 in totale, 3 maschi e 10 femmine) hanno dimostrato una discreta partecipazione al dialogo educativo, e le lezioni si sono svolte in modo adeguato nell'intento di sviluppare al meglio le proposte ricevute. Nel corso degli anni gli alunni hanno portato a compimento il percorso formativo previsto per la materia raggiungendo nel complesso livelli di competenze soddisfacenti. Durante questo anno scolastico la totalità degli alunni ha dimostrato un po' più di attenzione, interesse e impegno. Ciò ha contribuito a migliorare l'ambiente didattico permettendo di valorizzare le qualità personali.

PERCORSO FORMATIVO

Convinto che le Scienze Motorie debbano mirare ad un miglioramento delle conoscenze, capacità e competenze motorie dello studente, rispetto alla propria situazione iniziale e che debba contribuire allo sviluppo integrale della personalità attraverso l'educazione del corpo, intesa sia come sviluppo e conservazione ottimale del medesimo, sia come atteggiamento positivo verso il corpo stesso, mi sono posto le seguenti finalità (concordate con il dipartimento di riferimento):

- Favorire l'armonico sviluppo dei ragazzi, agendo sull'area motoria e corporea della personalità, tramite il miglioramento delle qualità fisiche e neuromuscolari;
- Rendere cosciente lo studente della propria corporeità sia come disponibilità e padronanza motoria, sia come capacità relazionale;
- Facilitare l'acquisizione di una cultura delle attività di moto e sportiva che tenda a promuovere la pratica motoria come costume di vita;
- Favorire la scoperta e l'orientamento delle attitudini personali nei confronti di attività specifiche e di attività motorie che possano tradursi in capacità trasferibili al campo lavorativo e del tempo libero;
- Introdurre la conoscenza della prevenzione e cura della salute, grazie al sano e corretto uso del proprio corpo, del giusto movimento e di una corretta alimentazione;
- Scoprire l'aspetto artistico e creativo del movimento attraverso alcuni aspetti dell'espressione corporea.

Il programma annuale svolto è stato integralmente concordato nelle riunioni di programmazione dipartimentali. I presupposti didattici sono stati prevalentemente di carattere fisiologico, di conoscenza e di avviamento alla pratica sportiva, da attuare attraverso la rielaborazione di schemi motori acquisiti negli anni precedenti. Inoltre, le proposte didattiche di quest'anno hanno avuto come obiettivo il superamento dei propri limiti e di situazioni emotivamente impegnative, affinché i ragazzi prendessero atto di tutte le loro



risorse e qualità da utilizzare nei momenti di difficoltà e acquisire maggiore sicurezza e conoscenza delle proprie capacità.

Durante tutto l'anno scolastico, nella prima fase della lezione sono sempre stati fatti esercizi a corpo libero con l'obiettivo di potenziare le capacità condizionali e coordinative, attraverso esercizi ed allenamento specifico, potenziamento muscolare e stretching. La classe si è dimostrata abbastanza precisa e attenta anche alle spiegazioni teoriche abbinate alla pratica richiesta. Nella seconda parte dell'anno, gli alunni si sono cimentati nel proporre e condurre una parte di unità didattica di alcuni argomenti della materia, purtroppo non tutti gli alunni hanno dimostrato di saper gestire il gruppo classe, alcune proposte sono risultate un po' affrettate e poco sostenute da un fondamento scientifico.

La prima valutazione è stata la prova di Resistenza organica, con una misurazione sui 1000 metri. In seguito, l'acrosport statico e dinamico è stato oggetto di misurazione di apprendimento. Anche i fondamentali individuali del volley sono stati presi in considerazione per una valutazione, il servizio nella pallavolo in modo specifico è stato trattato in modo approfondito. La valutazione è stata effettuata anche sulla conduzione e sull'originalità di una parte delle proposte da loro effettuate.

VALUTAZIONE

Il conseguimento degli obiettivi è stato verificato con prove ed osservazioni intermedie e finali, allo scopo di rilevare il miglioramento conseguito da ogni studente in relazione al suo punto di partenza. Tali verifiche sono state il più possibile oggettive. Si fa notare anche che la prestazione motoria umana appartiene alla categoria delle "produzioni complesse", categoria per la quale è difficile definire costantemente criteri oggettivi. Pertanto, si è fatto ricorso a test motori noti per valutare il miglioramento delle qualità fisiche, mentre per le altre qualità, soprattutto quelle neuromuscolari e sportive, le valutazioni sono state più soggettive, sempre nel rispetto dei principi di validità, affidabilità ed obiettività e secondo una serie di obiettivi in parte elaborati dalla programmazione per materie e in parte dall'insegnante. La valutazione si è sempre svolta dopo tre o quattro lezioni didattiche e in seguito all'attribuzione di un primo voto provvisorio, gli allievi hanno sempre avuto, su loro richiesta un'ulteriore prova in cui migliorarsi e perfezionare prassie, non ancora completamente conseguite.



DISCIPLINA LINGUA E LETTERATURA ITALIANA - STORIA

DOCENTE: MARIA SOL DELLAMULA

Classe 5^A

A.S. 2024/2025

RELAZIONE FINALE

Questa classe è composta da 13 alunni. La classe ha dimostrato un atteggiamento, durante il percorso scolastico annuale, positivo nell'accogliere gli stimoli proposti dall'insegnante e ha sempre affrontato, con un buon impegno, le varie prove. Per quanto concerne il comportamento, alcuni allievi hanno dimostrato alcuni atteggiamenti poco maturi, nel rispettare l'impegno pomeridiano scolastico e gli impegni cadenzati delle verifiche stabilite.

Per quanto riguarda le competenze linguistiche e la padronanza dell'Italiano scritto e orale, sono state raggiunte in maniera eterogenea dalla maggioranza: circa i tre quarti della classe si attesta su un livello buono, mentre i restanti hanno avuto un andamento altalenante.

Alcuni studenti non hanno un'adeguata organizzazione del lavoro: la maggior parte della classe non distribuisce regolarmente il carico didattico, ma lo intensifica moltissimo con l'approssimarsi delle verifiche scritte e orali, mantenendo un ritmo poco costante negli altri periodi. La gran parte delle prove valutate sono state scritte e pianificate, per non creare sovrapposizioni con altre discipline. La classe è stata allenata fin dall'inizio dell'anno scolastico con prove inerenti alle tre tipologie e il 6 maggio 2025 ha sostenuto la simulazione della prima prova. Le prove orali sono state svolte in itinere durante il primo e il secondo periodo, mentre quelle a fine anno scolastico hanno lo scopo di recuperare le eventuali carenze e di allenamento in vista della prova orale dell'esame di stato.

Metodologie - Sono state proposte differenti metodologie a seconda delle diversità di apprendimento. La lezione frontale è stata adottata per le spiegazioni teoriche. La lezione partecipata per potenziare l'espressione orale e il senso critico.

Viene utilizzata la Lim come supporto e completamento alla spiegazione frontale.

Obiettivi

1. FINALITÀ E OBIETTIVI SPECIFICI

Padroneggiare la lingua italiana sia orale, sia scritta in tutti i suoi aspetti da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più complessi (sintassi complessa, lessico vario e specifico), modulandoli a seconda dei contesti e scopi comunicativi.

Essere in grado di leggere e interpretare, i contenuti delle diverse forme di comunicazione, saper collegare i testi letterari con testi di altro tipo, cogliendo, di questi ultimi, i tratti specifici (nella prosa saggistica, per esempio, evidenziare le tecniche dell'argomentazione).

Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile che consenta una sempre maggiore autonomia nella ricerca e nell'approfondimento delle informazioni.

Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica filosofica e religiosa attraverso lo studio delle opere degli autori e delle correnti di pensiero più significative, per confrontarle con



altre tradizioni e culture.

In continuità con le competenze individuate nel biennio, si individuano i seguenti ambiti:

Comprensione

Saper decodificare con precisione le consegne e rispondere in modo pertinente.

Saper prendere appunti da lezioni frontali, da lezioni-video, da testi scritti.

Saper comprendere il senso globale di un testo, individuandone l'organizzazione interna attraverso la percezione delle relazioni di base tra gli enunciati.

Saper ricavare informazioni da un testo, attraverso l'analisi e la selezione dei suoi elementi sostitutivi.

Saper comprendere analiticamente un testo, mettendo in relazione contenuto e forma.

Produzione

Saper impostare in modo organico e coerente i contenuti ed il proprio pensiero nell'organizzazione di un testo argomentativo/espositivo, di un'analisi testuale attraverso un corretto impiego del mezzo linguistico.

Saper impostare in modo organico e coerente i contenuti ed il proprio pensiero nell'organizzazione di un'interrogazione orale attraverso un corretto impiego del mezzo linguistico.

Avere consapevolezza delle varietà funzionali del linguaggio e sapere, quindi, utilizzare la lingua in contesti differenziati, con adeguamento di lessico e registro alla situazione comunicativa.

Elaborazione

Saper organizzare uno schema concettuale di un testo letterario, di un saggio critico, di un articolo giornalistico.

Saper mettere in relazione fatti culturali di epoche diverse

Saper cogliere i nessi tra il documento letterario e il contesto storico sociale in cui è prodotto.

Saper analizzare il testo letterario nella sua specificità mediante:

approccio all'analisi stilistico-retorica

analisi del piano tematico-concettuale

relazione tra testo e poetica dell'autore.

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA – Classe Quinta

Libro di testo: “Imparare dai classici a progettare il futuro” Guido Baldi, Roberto Favatà, Silvia Giusso, Mario Razzetti. Giuseppe Zaccaria

Contenuti

Baudelaire

La vita e le opere (sintesi con video su clasroom)

L'albatro p. 33

Spleen p. 38



La Scapigliatura (sintesi con video su clasroom)

Fosca (sintesi p. 64) e video su clasroom

Carducci

Odi Barbare (sintesi p. 83 – 84 con video su clasroom)

Alla stazione una mattina d'Autunno p. 93

Flaubert

La vita e le opere (sintesi con video su clasroom)

Madame Bovary (analisi e commento dell'opera in riassunto con video su clasroom)

I sogni romantici di Emma p. 112

Zola

La vita e le opere (sintesi con video su clasroom)

Zola e il Naturalismo (p. 105, mappa p. 107 - video su clasroom)

De Roberto (gli scrittori nell'età del verismo)

I Vicerè (analisi e commento dell'opera in riassunto con video su clasroom)

Verga

La vita e le opere (sintesi con video su clasroom)

Rosso Malpelo (sintesi con video su clasroom)

I Malavoglia (sintesi con video su clasroom), I Malavoglia e la dimensione economica p. 205

Mastro Don Gesualdo(sintesi con video su clasroom)

Fantasticheria e l'ideale dell'ostrica (sintesi con video su clasroom)

La Roba (sintesi con video su clasroom)

L'indiretto libero (sintesi con video su clasroom)



Leopardi

La vita e le opere (sintesi con video e mappa riassuntiva su clasroom)

L'infinito (sintesi con video su clasroom)

Il passero solitario (sintesi con video su clasroom)

Il sabato del villaggio (sintesi con video su clasroom)

A Silvia (sintesi con video su clasroom)

Il pessimismo cosmico (sintesi con video su clasroom)

Dostoevskij (scrittori europei del secondo Ottocento)

La vita e le opere (sintesi con video su clasroom)

Delitto e castigo (sintesi con video su clasroom), riassunto opera p. 273

Ibsen

Casa di bambola (sintesi con video su clasroom)

Decadentismo e estetismo (sintesi con video su clasroom)

La visione del mondo decadente p. 296

La poetica del decadentismo: L'estetismo p 297 - 298

D'annunzio

La vita e le opere (sintesi con video su clasroom)

Il Piacere (sintesi con video su clasroom)

Un ritratto allo specchio: Sperelli e Elena Muti p. 370

L'Innocente (sintesi con video su clasroom)

La pioggia nel pineto p. 408 (sintesi con video su clasroom)

Pascoli

La vita e le opere (sintesi con video su clasroom)



Arano p. 456

Temporale p. 465

Novembre p. 467 (sintesi con video su clasroom)

X Agosto p. 458 (sintesi con video su clasroom)

Italy p 487 (sintesi con video su clasroom)

La poetica de “Il Fanciullino” p. 440

Gozzano (e i crepuscolari)

La vita e le opere (sintesi con video su clasroom)

La signorina Felicita p. 557 (sintesi con video su clasroom)

Marinetti e il Futurismo

La vita e le opere p.603 - 604 (sintesi con video su clasroom)

Kafka

La Metamorfosi (sintesi con video su clasroom)

L’incubo del risveglio p. 663

Svevo

La vita e le opere p. 755 (sintesi con video su clasroom)

Una vita p. 680 – 681 – 683 (sintesi con video su clasroom)

Senilità p. 688 – 689 (sintesi con video su clasroom)

La coscienza di Zeno pp. 705 – 707, p. 711

Il fumo p. 716 – 717

Pirandello

La vita e le opere p. (sintesi con video su clasroom)

Il Fu Mattia Pascal p. 797 – 798 (sintesi con video su clasroom)



Uno nessuno e Centomila (sintesi con video su clasroom)

Saba

La vita e le opere p. 156 (sintesi con video su clasroom)

La capra” p. 172 (sintesi con video su clasroom)

Ungaretti

La vita e le opere (sintesi con video su clasroom)

I Fiumi p. 230 (sintesi con video su clasroom)

Fratelli p. 221 (sintesi con video su clasroom)

Montale

La vita e le opere (sintesi con video su clasroom)

Meriggiare pallido e assorto p. 299 (sintesi con video su clasroom)

Spesso il male di vivere ho incontrato p. 303 (sintesi con video su clasroom)

Primo Levi

La vita e le opere (sintesi con video su clasroom)

Se questo è un uomo (sintesi con video su clasroom)

Calvino

La vita e le opere (sintesi con video su clasroom)

Il barone rampante (sintesi con video su clasroom)

Sciascia

La vita e le opere (sintesi con video su clasroom)

Il giorno della civetta (sintesi con video su clasroom)

Quasimodo

La vita e le opere (sintesi con video su clasroom)



Alle fronde dei salici p. 271 (sintesi con video su clasroom)

Ed è subito sera p. 269

Elsa morante “La Storia” (sintesi con video su clasroom)

Pasolini

La vita e le opere (sintesi con video su clasroom)

Ragazzi di vita (sintesi con video su clasroom)

Lettura svolta

“I 23 giorni della città di Alba” di Beppe Fenoglio

Educazione civica

La violenza di genere

N.B. Il programma è stato condiviso con gli studenti tramite Classroom.

Disciplina: Storia ed Educazione civica

Metodologie - Sono state proposte differenti metodologie a seconda delle diversità di apprendimento. La lezione frontale è stata adottata per le spiegazioni teoriche. La lezione partecipata per potenziare l'espressione orale e il senso critico.

Viene utilizzata la Lim come supporto e completamento alla spiegazione frontale

STORIA – Classe Quinta

FINALITÀ

L'insegnamento della storia è finalizzato a promuovere e a sviluppare:

- La capacità di orientarsi nella complessità del presente, cogliendo gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse;
- L'apertura verso le problematiche della pacifica convivenza tra i popoli, della solidarietà e del rispetto reciproco per una vita civile attiva e responsabile
- L'ampliamento del proprio orizzonte culturale, attraverso la conoscenza di ambienti e culture diverse
- La capacità di razionalizzare il senso del tempo e dello spazio



- La consapevolezza della necessità di selezionare e valutare criticamente le testimonianze e i dati

OBIETTIVI SPECIFICI: COMPETENZE DISCIPLINARI

- Comprendere e analizzare situazioni e argomenti di natura storica, economica e politica
- Individuare relazioni in considerazione del contesto di riferimento
- Saper cogliere le problematiche del rapporto tra individuo e realtà storico-sociale
- Saper operare confronti, esprimendo anche opinioni personali, tra le ipotesi elaborate e la realtà in continua trasformazione
- Saper utilizzare le informazioni apprese per ricostruire processi
- Saper interpretare documenti, grafici e modelli
- Saper comunicare attraverso il linguaggio specifico delle discipline di area
- Acquisire il senso di appartenenza alla comunità basato sulla partecipazione civile e democratica
- Saper leggere e comprendere semplici testi di tipo storico sia scritti che iconografiche
- Saper comprendere un messaggio orale (lezioni, documentari, testi sonori)
- Saper individuare le basi materiali di una civiltà e la sua struttura economica, sociale, religiosa e politica
- Saper compiere semplici confronti tra civiltà affini
- Saper distinguere le diverse fonti storiche
- Saper porre quesiti pertinenti e chiari
- Saper rispondere in modo pertinente a quesiti sia orali sia scritti
- Saper esporre in forma chiara e coerente fatti e problemi relativi agli eventi storici studiati
- Saper distinguere i molteplici aspetti di un evento e l'incidenza in esso dei diversi soggetti storici (individui, gruppi sociali, ecc.)
- Saper confrontare, in casi semplici, le differenti interpretazioni che gli storici danno di un medesimo fatto o fenomeno, in riferimento anche alle fonti usate
- Saper ricostruire le connessioni sincroniche e gli sviluppi diacronici riferiti a un determinato problema storico studiato



- Saper individuare le caratteristiche e la distribuzione nel pianeta delle diverse fasce climatiche
- Saper analizzare in modo guidato il rapporto uomo-ambiente attraverso la conoscenza dei processi di cambiamento in atto nel mondo contemporaneo

ABILITÀ

- Saper prendere appunti
- Saper usare il manuale
- Saper individuare e utilizzare semplici fonti storiche
- Saper collocare nello spazio continenti, nazioni e principali città
- Saper leggere e interpretare carte tematiche, grafici e tabelle
- Saper costruire linee del tempo, scalette e mappe

Libro di testo- Antonio Desideri, Giovanni Codovini “Storia e storiografia”

Contenuti

La belle époque e le invenzioni di inizio secolo

I nazionalismi e le grandi potenze europee,

Non expedit e patto Gentiloni

L'età giolittiana

Il governo Salandra

La Prima guerra mondiale

La Rivoluzione russa

La Germania dopo la Prima guerra mondiale (tra il 1919 e il 1929)

Gli Stati Uniti dal dopoguerra alla crisi del 29

L'ascesa di Hitler



La Germania di Hitler

La Seconda guerra mondiale

Priebke il processo e le fosse ardeatine

La guerra fredda

La guerra di Corea e la rinascita del Giappone (sintesi)

L'Italia dalla nascita della Repubblica al boom economico (sintesi)

Decolonizzazione, Terzo Mondo e sottosviluppo (sintesi)

La coesistenza pacifica e la contestazione

Il nodo del medioriente (sintesi)

Il neocolonialismo (sintesi)

Kennedy (sintesi)

La crisi dell'America Latina (sintesi)

Le contestazioni nei paesi capitalisti (sintesi)

La Cina di Mao (sintesi)

Il crollo del comunismo e la fine del bipolarismo (sintesi)

L'Italia dagli anni di piombo a oggi (sintesi)

Falcone e Borsellino (sintesi)

Globalizzazione politica e geopolitica del caos (sintesi)

N.B. Il programma è stato condiviso con gli studenti tramite Classroom.

Educazione civica

La violazione della libertà di pensiero (Il caso Matteotti)



Classe V A - LINGUA FRANCESE

DOCENTE: LIUZZO Emanuela

LIBRI DI TESTO: "OBJECTIF TOURISME" di L. Parodi, M. Vallacco – Ediz. Juvenilia Scuola

"LABO DE GRAMMAIRE" di J. Gauthier, L. Parodi e M. Vallacco - Ed. Cideb-DEA Scuola

RELAZIONE FINALE

Quando, quattro anni fa, mi è stata assegnata questa classe, la situazione si presentava estremamente complessa, sotto molteplici punti di vista. Il gruppo classe mostrava evidenti difficoltà sia sul piano comportamentale, con frequenti episodi di indisciplina e scarsa motivazione allo studio, sia dal punto di vista delle competenze linguistiche, con un livello generale inadeguato rispetto agli obiettivi previsti per l'indirizzo di studi.

Nel corso del triennio si è lavorato con costanza e gradualità, cercando di costruire un ambiente di apprendimento più sereno e funzionale. È stata fatta una selezione naturale e progressiva, che ha portato alla formazione di un gruppo più ristretto ma decisamente più gestibile dal punto di vista didattico ed educativo.

Nonostante i miglioramenti sul piano della partecipazione e dell'atteggiamento, il livello medio delle competenze linguistiche in lingua francese resta ancora basso per una buona parte della classe. Le difficoltà maggiori si registrano nella produzione scritta, nell'espressione orale e nella correttezza grammaticale. Le attività sono state spesso rimodulate per adattarsi al livello reale della classe, con un approccio il più possibile inclusivo, volto a valorizzare ogni piccolo progresso.

Tuttavia, alcuni studenti si sono distinti per impegno e capacità, riuscendo a raggiungere un livello di competenza più che soddisfacente (livello B1+/B2 del QCER), con una buona autonomia nella produzione scritta e orale, e un'apprezzabile padronanza del lessico settoriale in ambito turistico.

Durante il quinto anno, il lavoro si è concentrato prevalentemente:

- sul consolidamento delle competenze comunicative di base;
- sull'introduzione e uso del lessico tecnico legato al settore turistico (accoglienza, descrizione di itinerari, presentazione di offerte turistiche, ecc.);
- su attività di comprensione orale e scritta, anche con supporti multimediali, in vista dell'Esame di Stato.

La valutazione è stata sempre calibrata tenendo conto del livello di partenza, del percorso svolto e dell'impegno individuale, cercando di incentivare la partecipazione attiva e il senso di responsabilità.

In conclusione, pur permanendo un livello linguistico generale piuttosto debole, soprattutto in prospettiva professionale, l'evoluzione del gruppo classe è stata significativa sotto il profilo educativo e relazionale. Il percorso, pur complesso, ha permesso ad alcuni studenti di sviluppare competenze reali e alla classe nel suo insieme di ritrovare una maggiore coesione e motivazione.



METODOLOGIA ADOTTATA

La metodologia ha seguito un approccio comunicativo e laboratoriale, volto a rendere l'apprendimento della lingua funzionale e legato al contesto lavorativo.

Sono state privilegiate:

- Simulazioni di situazioni professionali, con l'uso di role-play per allenare l'interazione orale;
- Lavori di gruppo e cooperative learning, per stimolare la collaborazione tra pari;
- L'uso di materiali autentici, come depliant, siti web turistici, articoli di riviste specializzate e video promozionali;
- Attività multimediali e l'impiego di risorse digitali per l'ascolto e la visione di contenuti in lingua originale;
- Produzione di testi (e-mail, descrizioni di itinerari, lettere di presentazione, schede informative) in linea con le esigenze del settore.

OBIETTIVI PERSEGUITI

Nel corso dell'anno scolastico, l'insegnamento del francese nell'ambito dell'indirizzo turistico ha perseguito i seguenti obiettivi:

- Potenziare le competenze linguistiche, sia orali che scritte, in contesti legati al settore turistico;
- Favorire la comprensione e l'utilizzo del lessico specifico del turismo (accoglienza, prenotazioni, itinerari, descrizione di luoghi e servizi, ecc.);
- Sviluppare la capacità di interazione in lingua francese in situazioni professionali, attraverso simulazioni di dialoghi e role-play;
- Approfondire la conoscenza della cultura, della geografia e delle attrazioni turistiche dei Paesi francofoni, con particolare attenzione alla Francia;
- Promuovere l'autonomia comunicativa e la consapevolezza interculturale, fondamentali per operare in un contesto turistico internazionale.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La valutazione si è basata su prove scritte e orali volte a verificare:

- La comprensione e produzione di testi in lingua francese;
- L'utilizzo corretto del lessico settoriale;
- La capacità di interazione in situazioni simulate di tipo professionale;
- L'autonomia nella ricerca, elaborazione e presentazione di contenuti turistici.

Sono state inoltre valutate la partecipazione attiva, l'impegno personale e la capacità di lavorare in gruppo.



MODALITA' DI RECUPERO

Revisione del lavoro assegnato, esercitazioni, correzione delle prove di verifica.

PROGRAMMA

I principali contenuti affrontati durante l'anno sono stati:

- Lessico e strutture grammaticali relative al mondo del turismo;
- L'industria turistica nei Paesi francofoni: tipologie di turismo, operatori, servizi;
- Descrizione e promozione di luoghi, monumenti e itinerari turistici in Francia e nei Paesi francofoni;
- La comunicazione con il cliente in ambito turistico (reception, agenzie di viaggio, visite guidate);
- Redazione di CV e lettere motivazionali in francese, utili per il mondo del lavoro e per i progetti Erasmus/stage.

In particolare:

FACTURER: 1. La facturation 2. Solliciter un règlement 3. Les modes de paiement

PRÉSENTER UN HÔTEL: 1. Choisir un hôtel 2. La présentation d'un hôtel 3. La lettre circulaire

TRAVAILLER À LA RÉCEPTION: 1. La réception 2. À l'hôtel

DOSSIER THÉORIE: Les produits touristiques de tendance

- Le tourisme de mémoire - Le tourisme industriel - Les box ou coffrets cadeau - Les voyages de nocces - Les parcs d'attraction - Le tourisme vert- Le tourisme senior - Le tourisme accessible

- Le tourisme de santé - Le tourisme religieux.

GÉOGRAPHIE: La Bretagne – La région PACA - La Corse – La Martinique et la Guadeloupe – L'Ile de la Réunion.

ÉDUCATION CIVIQUE: L'émigration.



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Disciplina: LINGUA E CULTURA INGLESE

Anno scolastico 2024-2025

Docente: DICANDIA Valentina

Classe: 5A

LIBRO DI TESTO: Montanari, Daniela, Rizzo, Rosa Anna- *Travel & Tourism Towards 2030*– Pearson Longman

1. SITUAZIONE DI PARTENZA-ANDAMENTO DIDATTICO DISCIPLINARE

La classe è composta da 13 alunni, 10 ragazze e 3 ragazzi.

Il livello complessivo della classe si attesta su uno standard medio, con prestazioni generalmente adeguate rispetto agli obiettivi formativi previsti, nonostante le lacune riscontrate e le considerevoli difficoltà rilevate ad inizio percorso.

Tuttavia, la classe, ad eccezione di un ristretto numero di studenti, si mostra poco propositiva ed evidenzia una scarsa propensione all'iniziativa personale; necessita di strategie didattiche mirate per favorire un coinvolgimento attivo. Il metodo di studio è, inoltre nella maggior parte dei casi, di tipo principalmente mnemonico, il che porta ad una conoscenza labile nel tempo. Numerose e continue sono state le esortazioni per far capire loro quanto fosse determinante uno studio sistematico e continuo, considerato anche l'imminente Esame di Stato.

Sono state adottate metodologie e strategie didattiche differenti, per stimolare gli studenti da diversi punti di vista e al fine di rendere il più proficuo possibile l'apprendimento della materia. I risultati ottenuti sono stati complessivamente soddisfacenti, pertanto a termine del primo periodo, comprovate le suddette difficoltà, la programmazione è stata ridotta e semplificata.

Il libro di testo è stato integrato da alcune slides in mio possesso, schematizzate ad hoc per render più accessibile l'argomento trattato.

Nel corso dell'anno, gli studenti hanno messo in pratica le competenze linguistiche acquisite, confrontandosi con la produzione di dialoghi e testi scritti in lingua straniera simulando situazioni di vita reale del mondo del turismo.

Dal punto di vista disciplinare la maggior parte degli alunni presta attenzione e rispetto alle regole concordate e assume un comportamento sufficientemente adeguato al contesto scolastico.

A livello di relazioni interpersonali, la classe si presenta invece poco coesa.



2. METODI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

In sintesi, le modalità di lavoro che sono state utilizzate sono:

X lezione frontale X peer tutoring
X lavoro di gruppo X cooperative learning
X discussione guidata X learning by doing
X lezione interattiva

Gli strumenti di lavoro sono stati:

X libro di testo X dispense o fotocopie
X sussidi audiovisivi X sussidi informatici
X LIM

3. VALUTAZIONE E VERIFICA

I criteri di attribuzione del punteggio sono stati adattati alla tipologia di prova svolta. Per i test a risposta multipla, è stato assegnato un punto per ogni risposta corretta.

Per le verifiche di reading comprehension e produzione scritta sono state valutate le capacità di comprensione e rielaborazione personale, dando anche peso alle competenze grammaticali.

Per la valutazione delle verifiche orali ci si è attenuti alla tabella di corrispondenza voto-giudizio definita dal dipartimento.

Nel caso di studenti con DSA sono sempre stati concessi gli strumenti compensativi e le misure dispensative previste dal PDP. Lo stesso è stato fatto per l* student* con disabilità.

4. PROGRAMMA SVOLTO

Articolazione dei contenuti:

- DESTINATION: The BRITISH ISLES:

- Exploring England, Wales, Scotland and Ireland;
- Three Capital Cities: London, Edinburgh and Dublin;
- Planning an itinerary in London;

- DESTINATION THE USA:



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTI.EDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

- The USA: Nature and Landscapes;
- Exploring: Florida, California;
- National Parks (including extra videos and articles);
- Route 66 and Pacific Coast Highway;
- The Big cities: New York and San Francisco;
- 9/11 Memorial and Dark tourism – The Statue of Liberty and The Immigration: in depth themes
- Martin Luther King (biography + main events + “I have a dream” speech)

WRITING FOR TOURISM :

- Describing a Festival or Event,
- Linking literary authors and places.
- Tech devices and their influence on our daily life;
- Sustainable tourism and possible solutions;
- Writing an itinerary;

-CULTURE FILE: The trasport revolution.

PROGRAMMA DA SVOLGERE ENTRO FINE ANNO:

- Marketing, Swot Analysis,
- A themed tour.
- AI and Human Mind: Impacts on cognitive skills and learning environments;
- AI in the travel Agency: Artificial Intelligence: Challenging the way we travel.
- Digital Nomads and Remote Work: Work from Anywhere: The Rise of Digital Nomadism



DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA
Anno scolastico 2024/2025

CLASSE 5A

Prof.ssa Stefania TOMASONI

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Testo in adozione:

Autore: **Paolo Ronchetti**

Titolo: **Diritto e legislazione turistica**

– **Fondamenti di diritto civile e commerciale**

Quinta edizione

Casa editrice: **Zanichelli**

Con integrazioni dell'insegnante fornite agli studenti su Classroom.

MODULI SETTIMANALI: 4

La Classe si presenta eterogenea sia nel livello di preparazione dei singoli sia nelle capacità individuali.

Pochi studenti hanno manifestato un comportamento disciplinare non sempre corretto, distraendosi durante le lezioni e mostrando un impegno di studio mediamente scarso e saltuario.

La maggioranza degli studenti, invece, ha lavorato seriamente, raggiungendo, in un paio di casi, un elevato livello di preparazione.

Nonostante le citate difficoltà, tutti gli studenti hanno mostrato interesse verso i temi di attualità, partecipando attivamente ai dibattiti stimolati dalla docente e mostrandosi competenti e reattivi di fronte all'analisi di casi concreti (passaggio dal vissuto alla regola).

Tale interesse ha consentito ai ragazzi di colmare, in modo accettabile, alcune lacune pregresse.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Lo studio delle discipline giuridiche nella Classe quinta ha avuto lo scopo di avviare gli allievi a:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave giuridico-economica;
- conoscere compiti e funzioni delle istituzioni locali, nazionali ed internazionali nei rapporti con le imprese turistiche;
- conoscere i rapporti tra enti e soggetti che operano nel settore turistico;
- conoscere la legislazione in materia di beni culturali ed ambientali;
- individuare i soggetti pubblici o privati che operano nel settore turistico;
- individuare le interrelazioni tra i soggetti giuridici nel promuovere lo sviluppo economico sociale e territoriale;
- conoscere la normativa relativa alla promozione e valorizzazione del sistema turistico integrato;
- comprendere la struttura dell'ordinamento giuridico italiano ed i rapporti tra Stato e Regioni in Italia;
- comprendere i rapporti tra settore privato ed enti pubblici in ambito turistico;
- acquisire gli strumenti per comprendere e analizzare un testo normativo;
- analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali e confrontarli con il dettato della norma giuridica



- individuare la varietà delle funzioni pubbliche locali, nazionali e internazionali in relazione agli obiettivi da conseguire;
- applicare la normativa relativa alla promozione e valorizzazione del sistema turistico integrato.

METODOLOGIA ADOTTATA

- Lezione frontale, dialogata e interattiva, con esame di casi pratici tratti dalla cronaca
- Analisi di materiali caricati su *Classroom*
- Riordino delle idee e passaggio dal vissuto alla regola, anche attraverso frequenti esempi pertinenti ai temi proposti
- Consultazione di siti internet
- libro di testo
- Articoli tratti da quotidiani, siti internet, telegiornali
- Proiezione di video con problematiche attinenti agli argomenti svolti
- LIM

L'attività del docente si è posta l'obiettivo di:

- Rafforzare la capacità di osservazione della realtà circostante
- Avviare autonome capacità di individuare interdipendenze tra i fenomeni studiati
- Migliorare la collaborazione nel lavoro di gruppo valorizzando l'impegno personale
- Comunicare in modo pertinente attraverso l'uso di un linguaggio specifico
- Accettare il pluralismo delle idee, il confronto, la coesistenza
- Superare le rigidità che la didattica modulare induce nell'organizzazione e nella valutazione, valorizzando l'impegno degli studenti.

MODALITA' DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

- 2 verifiche orali nel secondo periodo
- 2 verifiche orali nel secondo periodo
- recuperi orali in caso di insufficienze durante l'intero anno scolastico

Valutazione dei livelli di:

- Conoscenza
- Comprensione
- Esposizione
- Analisi
- Sintesi
- Rielaborazione

I voti sono compresi tra 2 (rifiuto di presentarsi all'orale o verifica bianca) e 10 (risposte complete ed esaurienti a tutte le domande, proprietà di linguaggio, in particolare tecnico).

Nella valutazione di fine periodo e di fine anno si è tenuto conto:

- del livello di apprendimento dei contenuti (con particolare riguardo alle competenze minime richieste);



- del percorso di apprendimento
- del livello di impegno personale nello studio a casa e dalla partecipazione attiva e propositiva al lavoro di classe.

CONTENUTI

UNITÀ A

Lo Stato e l'ordinamento internazionale

A1 LO STATO: DA SUDDITI A CITTADINI

- 1 - Dalla società allo Stato
- 2 - Cittadino italiano e cittadino europeo
- 3 - Il territorio
- 4 - La sovranità
- 5 - Le forme di Stato
- 6 - Le forme di governo
- 7 - Lo Stato assoluto: il suddito
- 8 - Verso lo Stato liberale
- 9 - Lo Stato liberale: il cittadino
- 10 - Lo Stato democratico
- 11 - La democrazia indiretta: il diritto di voto
- 12 - La democrazia diretta: il referendum

A2 LA COSTITUZIONE REPUBBLICANA

- 1 - Lo Statuto albertino
- 2 - Il fascismo
- 3 - Dalla guerra alla Repubblica
- 4 - La Costituzione
- 5 - La revisione della Costituzione

A3 L'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE

- 1 - La globalizzazione
- 2 - Il diritto internazionale
- 3 - L'O.N.U.
 - 4 - La tutela dei diritti umani
 - 7 - L'Italia e l'ordinamento internazionale

Approfondimento: l'ONU e il conflitto israelo-palestinese, visione del video " Hamas-Israele: capire il conflitto" (<https://www.youtube.com/watch?v=qhm-fNflV9Q>).

Contribuisce al curriculum di Educazione civica.

UNITÀ G

Il turismo nell'Unione Europea

G1 IL PROCESSO DI INTEGRAZIONE EUROPEA

- 1 - L'Europa divisa
- 2 - La nascita dell'Unione europea



G2 LE ISTITUZIONI E GLI ATTI DELL'UNIONE EUROPEA

- 1 - Il Parlamento europeo
- 2 - Il Consiglio europeo e il suo Presidente
- 3 - Il Consiglio dell'Unione
- 4 - La Commissione europea e il suo Presidente
- 5 - L'Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri
- 6 - La Corte di giustizia dell'Unione
- 7 - La Corte dei conti europea
- 8 - Gli atti dell'Unione (Direttive e Regolamenti)

G3 L'ORGANIZZAZIONE TURISTICA EUROPEA

- 1 - L'OMT
- 2 - L'Europa: prima destinazione turistica mondiale
- 3 - La politica turistica negli anni dell'integrazione europea
- 4 - L'industria del turismo nell'Unione europea
- 5 - Un turismo europeo sostenibile

UNITÀ B

Le nostre istituzioni

B1 IL PARLAMENTO

- 1 - Il bicameralismo
- 2 - Deputati e senatori
- 3 - L'organizzazione delle camere
- 7 - Le funzioni del Parlamento
- 8 - La funzione legislativa del Parlamento

B2 IL GOVERNO

- 1 - La composizione del Governo
- 2 - La responsabilità penale dei membri del Governo
- 3 - Il procedimento di formazione del Governo
- 4 - La crisi di Governo
- 5 - Le funzioni del Governo
- 6 - La funzione normativa del Governo
- 7 - I D.P.C.M. durante la pandemia

B3 IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA E LA CORTE COSTITUZIONALE

- 1 - Il Presidente della Repubblica
- 2 - L'elezione del Presidente della Repubblica
- 3 - I poteri del Presidente della Repubblica
- 4 - Il giudizio penale sul Presidente della Repubblica
- 5 - La Corte costituzionale
- 6 - Le funzioni della Corte costituzionale

B4 LA MAGISTRATURA

- 1 - La funzione giurisdizionale



6 - Il Consiglio Superiore della Magistratura

UNITÀ C

La Pubblica Amministrazione

C2 LE AUTONOMIE LOCALI

- 1 - Autonomia e decentramento
- 2 - Gli enti autonomi territoriali. I principi di sussidiarietà verticale e orizzontale.
- 3 - La Regione
- 4 - Il Comune

UNITÀ D: La legislazione turistica italiana

D1 IL TURISMO TRA AUTONOMIA E CENTRALISMO

- 1 - Il turismo nella Costituzione
- 2 - La Corte costituzionale e la normativa turistica
- 3 - Dall'istituzione delle Regioni ordinarie alla riforma Bassanini
- 4 - Dalla riforma del 2001 al nuovo Codice del turismo

D2 L'ORGANIZZAZIONE TURISTICA NAZIONALE

- 1 - L'ordinamento turistico statale
- 2 - Il Ministero del Turismo
- 3 - Le Conferenze in materia di turismo
- 4 - Gli enti pubblici turistici: ENIT, ACI, CAI, ONT.
- 5 - L'organizzazione turistica locale, in particolare le Pro loco

D3 LA LEGISLAZIONE TURISTICA REGIONALE

- 1 - L'autonomia legislativa regionale in materia di turismo

UNITÀ E

Il patrimonio artistico e culturale italiano

E1 I BENI CULTURALI

- 1 - I Ministeri a tutela dei beni culturali
- 2 - Il Ministero della cultura
- 3 - La normativa sui beni culturali nella storia d'Italia
- 4 - I beni culturali e i beni paesaggistici secondo il *Codice dei beni culturali e del paesaggio*
- 5 - I beni culturali ecclesiastici
- 6 - La tutela, la valorizzazione e la conservazione dei beni culturali
- 8 - I beni culturali privati

E2 UN IMMENSO PATRIMONIO CULTURALE

- 2 - I luoghi della cultura
- 3 - Il finanziamento della cultura
- 4 - Il Patrimonio Unesco



Programma da svolgere entro la fine dell'a.s..

E3 UN PATRIMONIO DA CONSERVARE

- 1 - La circolazione internazionale dei beni culturali
- 2 - I beni culturali non trasferibili all'estero
- 3 - I beni culturali trasferibili all'estero
- 4 - L'uscita temporanea dei beni culturali
- 7 - La falsificazione dei beni culturali
- 8 - Il rientro dei beni culturali usciti illecitamente
- 9 - I beni culturali rubati (il Comando dei Carabinieri per la tutela del patrimonio culturale)
- 10 - La tutela dei beni culturali in tempo di guerra

UNITÀ F

Un turismo sostenibile

F1 AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE

- 7 - La tutela ambientale e paesaggistica in Italia (*cfr.* pp. 330-332) con integrazioni su *Classroom* (i beni paesaggistici, la Direttiva Habitat, la Convenzione europea sul paesaggio di Firenze)

F3 LA TUTELA DEL CONSUMATORE TURISTA

- 3 - Il Codice del Consumo
- 4 - L'e-commerce
- 5 - La disciplina giuridica dell'e-commerce
- 9 - I diritti del turista, con particolare riferimento al danno da vacanza rovinata

N.B. Il programma è stato condiviso con gli studenti tramite Classroom.

Caluso, li 29.04.2025

(Prof.ssa Stefania TOMASONI)



Allegati

Atti relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'A.S. in preparazione dell'Esame di Stato

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Eugenio Montale, *Felicità raggiunta, si cammina* ..., in *Ossi di seppia*, da Eugenio Montale. *L'opera in versi*, a cura di Rosanna Bettarini e Gianfranco Contini, Einaudi, Torino 1980.

Felicità raggiunta, si cammina
per te su fil di lama.
Agli occhi sei barlume che vacilla,
al piede, teso ghiaccio che s'incrina;
e dunque non ti tocchi chi più t'ama.

Se giungi sulle anime invase
di tristezza e le schiari, il tuo mattino
è dolce e turbatore come i nidi delle cimase.
Ma nulla paga il pianto del bambino
a cui fugge il pallone tra le case.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in breve il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Spiega il significato dei versi 1-2 'Felicità raggiunta, si cammina / per te su fil di lama' e per quale motivo Eugenio Montale (1896-1981) esorta a non toccarla.
3. Nella seconda strofa il poeta presenta gli effetti della felicità 'sulle anime invase / di tristezza': individualizzando le metafore e le similitudini presenti nel testo.
4. La poesia sembra concludersi con una visione completamente negativa: illustrala e commentala.

Interpretazione

Sulla base della poesia proposta e dell'opera di Montale, delle tue esperienze e letture personali, anche eventualmente in confronto ad altri autori che conosci, prova a riflettere sulla felicità e sulla sua fugacità, elaborando un testo coerente e coeso.

PROPOSTA A2

Italo Calvino, *L'avventura di due sposi*, in *Gli amori difficili*, in *Romanzi e racconti*, vol. II, Mondadori, Milano, 2004, pp.1161-1162.

«L'operaio Arturo Massolari faceva il turno della notte, quello che finisce alle sei. Per rincasare aveva un lungo tragitto, che compiva in bicicletta nella bella stagione, in tram nei mesi piovosi e invernali. Arrivava a casa tra le sei e tre quarti e le sette, cioè alle volte un po' prima alle volte un po' dopo che suonasse la sveglia della moglie, Elide.



Spesso i due rumori: il suono della sveglia e il passo di lui che entrava si sovrapponevano nella mente di Elide, raggiungendola in fondo al sonno, il sonno compatto della mattina presto che lei cercava di spremere ancora per qualche secondo col viso affondato nel guanciale. Poi si tirava su dal letto di strappo e già infilava braccia alla cieca nella vestaglia, coi capelli sugli occhi. Gli appariva così, in cucina, dove Arturo stavatirando fuori i recipienti vuoti dalla borsa che si portava con sé sul lavoro: il portavivande, il termos, e li posava sull'acquaio. Aveva già acceso il fornello e aveva messo su il caffè. Appena lui la guardava, a Elide veniva da passarsi una mano sui capelli, da spalancare a forza gli occhi, come se ogni volta si vergognasse un po' di questa prima immagine che il marito aveva di lei entrando in casa, sempre così in disordine, con la faccimezz'addormentata. Quando due hanno dormito insieme è un'altra cosa, ci si ritrova al mattino a riaffiorare entrambi dallo stesso sonno, si è pari.

Alle volte invece era lui che entrava in camera a destarla, con la tazzina del caffè, un minuto prima che la sveglia suonasse; allora tutto era più naturale, la smorfia per uscire dal sonno prendeva una specie di dolcezza pigra, le braccia che s'alzavano per stirarsi, nude, finivano per cingere il collo di lui. S'abbracciavano. Arturo aveva indosso il giaccone impermeabile; a sentirselo vicino lei capiva il tempo che faceva: se pioveva o faceva nebbia o c'era neve, a secondo di com'era umido e freddo. Ma gli diceva lo stesso: – Che tempo fa? – e lui attaccava il suo solito brontolamento mezzo ironico, passando in rassegna gli inconvenienti che gli erano occorsi, cominciando dalla fine: il percorso in bici, il tempo trovato uscendo di fabbrica, diverso da quello di quando c'era entrato la sera prima, e le grane sul lavoro, le voci che correva nel reparto, e così via.

A quell'ora, la casa era sempre poco scaldata, ma Elide s'era tutta spogliata, un po' rabbrivendo, e si lavava, nello stanzino da bagno. Dietro veniva lui, più con calma, si spogliava e si lavava anche lui, lentamente, si toglieva di dosso la polvere e l'unto dell'officina. Così stando tutti e due intorno allo stesso lavabo, mezzo nudi, un po' intirizziti, ogni tanto dandosi delle spinte, togliendosi di mano il sapone, il detersivo, e continuando a dire le cose che avevano da dirsi, veniva il momento della confidenza, e alle volte, magari aiutandosi a vicenda a strofinarsi la schiena, s'insinuava una carezza, e si trovavano abbracciati.

Ma tutt'a un tratto Elide: – Dio! Che ora è già! – e correva a infilarsi il reggicalze, la gonna, tutto in fretta, in piedi, e con la spazzola già andava su e giù per i capelli, e sporgeva il viso allo specchio del comò, con le mollette strette tra le labbra. Arturo le veniva dietro, aveva acceso una sigaretta, e la guardava stando in piedi, fumando, e ogni volta pareva un po' impacciato, di dover stare lì senza poter fare nulla. Elide era pronta, infilava il cappotto nel corridoio, si davano un bacio, apriva la porta e già la si sentiva correre giù per le scale.

Arturo restava solo. [...]»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, mettendo in evidenza gli snodi del racconto.
2. A causa dei rispettivi lavori, i due protagonisti riescono ad incontrarsi soltanto di mattina presto: illustra come incide la situazione lavorativa di entrambi sul loro rapporto di coppia.
3. Analizza in che modo Italo Calvino (1923-1985) rivela i sentimenti che legano Arturo ed Elide e come essi si dimostrano amore e tenerezza.
4. Nel brano proposto gli stati d'animo dei protagonisti sono manifestati attraverso i loro gesti e le loro azioni: individuali e commentali.



Interpretazione

Prendendo spunto dal brano proposto e sulla base delle tue letture e della tua sensibilità, elabora un testo coerente e coeso, riflettendo sulla situazione - assai frequente nelle famiglie operaie degli anni Cinquanta del Novecento - descritta da Calvino e illustrando se la situazione sia diversa da quella attuale.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Massimo Luigi Salvadori, *Storia d'Italia. Il cammino tormentato di una nazione. 1861-2016*, Einaudi, Torino, 2018, pp. 373-374.

«[...] Nonostante limiti, ombre e squilibri, gli anni Cinquanta furono dunque un periodo di grandemodernizzazione economica e sociale, al punto che anche per l'Italia, come per la Germania occidentale e per il Giappone, si poté parlare di «miracolo economico». Nel 1962 rispetto al 1952 gli addetti all'industria erano saliti dal 31,69% al 40,38%, mentre quelli all'agricoltura erano scesi dal 42,40 al 27,44; e gli addetti ai servizi erano passati dal 25,90% al 32,17%. Nel corso del decennio l'aumento complessivo dei posti di lavoro fu di poco inferiore ai 2,5 milioni. Il prodotto interno lordo crebbe tra il 1951 e il 1963 del 97%. Il ventre molle del Paese continuava a essere il Mezzogiorno, dove le condizioni di vita e di occupazione restavano assai precarie e il reddito pro capite medio era notevolmente inferiore a quello dell'Italia centrale e settentrionale. La risposta di moltissimi meridionali fu l'emigrazione, che nel corso degli anni Cinquanta interessò circa 1,7 milioni di persone, le quali si diressero verso le città industriali del Nord Italia oppure l'oltralpe, dove dovettero affrontare difficili problematiche di integrazione e sovente anche ostilità di segnorazista. Le loro rimesse dall'estero contribuirono a sostenere i parenti rimasti nel Sud e a far migliorare la bilancia dei pagamenti.

Lo sviluppo economico portò con sé un vistoso aumento della capacità complessiva di consumo, che si adeguò al flusso crescente di beni prodotti dall'industria. Un impatto enorme ebbe l'incremento dei mezzi di trasporto. La Fiat prese a produrre a ritmi crescenti vetture utilitarie come la Cinquecento e la Seicento; si diffusero i motoscooter come la Vespa della Piaggio e la Lambretta dell'Innocenti; nel 1955 venne avviato un vasto piano per l'estensione della rete autostradale. Nelle case si diffusero gli elettrodomestici, e nel gennaio 1954 iniziarono le trasmissioni televisive, presto divenute strumento oltre che di informazione e di propaganda politica anche di intrattenimento e di pubblicità commerciale. [...]»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e proponi una tua definizione dell'espressione 'miracolo economico' facendo riferimento alle informazioni presenti nel testo.
2. Per quali motivi il Mezzogiorno viene definito il 'ventre molle debole' dell'Italia negli anni Cinquanta?
3. Quali disuguaglianze del 'miracolo economico' vengono associate nel testo al fenomeno dell'emigrazione meridionale?
4. Individua quali beni prodotti dall'industria vengono richiamati nel brano a proposito dell'aumento della capacità complessiva di consumo negli anni Cinquanta e spiega per quale motivo essi vengono citati.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze elabora un testo sul processo di modernizzazione economica e sociale dell'Italia negli anni Cinquanta del Novecento, evidenziandone gli aspetti di sviluppo e gli squilibri, argomentando le tue affermazioni in un testo coerente e coeso.



PROPOSTA B2

Testo tratto da: Gianrico Carofiglio, in *Della gentilezza e del coraggio. Breviario di politica e altre cose*, Feltrinelli, Milano, 2020, pp. 14-16.

«Il principio fondamentale del jujutsu - ma anche, con modalità diverse, di molte arti marziali come il judo, l'aikido, il karate, il Wing Chun - ha a che fare con l'uso della forza dell'avversario per neutralizzare l'aggressione e, in definitiva, per eliminare o ridurre la violenza del conflitto.

Se l'aggressore ti spinge, tu cedi, ruoti e gli fai perdere l'equilibrio; se l'aggressore ti tira, tu spingi e, allo stesso modo, gli fai perdere l'equilibrio. Non vi è esercizio di violenza non necessaria; la neutralizzazione dell'attacco, lo squilibrio prodotto con lo spostamento e la deviazione della forza aggressiva hanno una funzione di difesa ma anche una funzione pedagogica. Essi mostrano all'avversario, in modo gentile - diciamo: nel modo più gentile possibile - che l'aggressione è inutile e dannosa e si ritorce contro di lui. La neutralizzazione dell'attacco non implica l'eliminazione dell'avversario.

Il principio può essere applicato agevolmente nell'ambito del confronto dialettico.

Si pensi a un dibattito, una controversia, una discussione in cui il nostro interlocutore formuli in modo aggressivo un'affermazione tanto categorica quanto immotivata. L'impulso naturale sarebbe di reagire con un enunciato uguale e contrario, dai toni altrettanto categorici e aggressivi. In sostanza: opporre alla violenza verbale della tesi altra violenza verbale uguale e contraria. Appena il caso di sottolineare che sono queste le modalità abituali dei dibattiti politici televisivi.

Una simile procedura non porta a nessuna eliminazione (o anche solo riduzione) del dissenso; esso al contrario ne risulta amplificato, quando non esacerbato.

Per verificare come sia possibile una pratica alternativa torniamo all'affermazione categorica del nostro immaginario interlocutore. Invece di reagire ad essa opponendo in modo ottuso forza a forza, possiamo applicare il principio di cedevolezza per ottenere il metaforico sbilanciamento dell'avversario. Esso è la premessa per una rielaborazione costruttiva del dissenso e per la ricerca di possibili soluzioni condivise, o comunque non traumatiche, e può essere realizzato in concreto con una domanda ben concepita, all'esito dell'ascolto; con una parafrasi, che mostri i limiti dell'argomento altrui; o anche con un silenzio strategico. "Ciò a cui opponi resistenza persiste. Ciò che accetti può essere cambiato," scriveva, in un'analogia prospettiva concettuale, Carl Gustav Jung.¹

La gentilezza, la cedevolezza, la non durezza di cui stiamo parlando è dunque una sofisticata virtù marziale. È una tecnica, ma anche un'ideologia per la pratica e la gestione del conflitto. [...]

Il conflitto è parte strutturale dell'essere e questo dato ci costringe a scendere a patti con l'idea che il modo in cui vediamo le cose non è l'unico possibile.

La pratica della gentilezza non significa sottrarsi al conflitto. Al contrario, significa accettarlo, ricondurlo a regole, renderlo un mezzo di possibile progresso e non un evento di distruzione.»

1 Carl Gustav Jung (1875-1961): psichiatra e psicologo svizzero.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Individua la tesi sostenuta nel brano e le argomentazioni utilizzate a supporto.
2. Quale funzione svolge, nell'argomentazione, il richiamo alle arti marziali?
3. Attraverso quali strumenti, secondo Gianrico Carofiglio, può essere realizzato il 'principio di cedevolezza' nella comunicazione, per giungere a una efficace gestione del conflitto e, quindi, della vita democratica?
4. In cosa si differenzia il significato comune della parola 'gentilezza' rispetto all'interpretazione proposta dall'autore?



Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Claude Lévi-Strauss, *Tristi Tropici*, Mondadori, Milano, 1960, pp. 36-42.

«Oggi che le Isole Polinesiane, soffocate dal cemento armato, sono trasformate in portaerei pesantemente ancorate al fondo di Mari del Sud, che l'intera Asia prende l'aspetto di una zona malaticcia e le bidonville rodono l'Africa, che l'aviazione commerciale e militare viola l'intatta foresta americana o melanesiana, prima ancora di poterne distruggere la verginità, come potrà la pretesa evasione dei viaggi riuscire ad altro che a manifestarci le forme più infelici della nostra esistenza storica? Questa grande civiltà occidentale, creatrice delle meraviglie di cui godiamo, non è certo riuscita a produrle senza contropartita. [...] Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità.

[...] Un tempo si rischiava la vita nelle Indie o in America per conquistare beni che oggi sembrano illusori: legna da bruciare (da cui "Brasile"); tintura rossa o pepe che alla corte di Enrico IV era considerato a tal punto una ghiottoneria che usavano tenerlo nelle bomboniere e masticarlo a grani. Quelle scosse visive e olfattive, quel gioioso calore per gli occhi, quel bruciore squisito per la lingua, aggiungevano un nuovo registro all'aggregato sensoriale di una civiltà che non si era ancora resa conto della sua scipitezza. Diremo allora che, per un doppio rovesciamento, i nostri moderni Marco Polo riportano da quelle stesse terre, questa volta sotto forma di fotografie, libri e resoconti, le spezie morali di cui la nostra società prova un acuto bisogno sentendosi sommergere dalla noia?

Un altro parallelismo mi sembra ancora più significativo. Questi moderni condimenti sono, che lo si voglia o no, falsificati; non certo perché la loro natura sia puramente psicologica, ma perché, per quanto onesto possa essere il narratore, egli non può più presentarci sotto forma autentica. Per metterci in condizione di poterli accettare è necessario, mediante una manipolazione che presso i più sinceri è soltanto inconscia, selezionare e setacciare i ricordi e sostituire il convenzionale al vissuto. [...]

Questi primitivi, che basta aver visto una volta per esserne edificati, queste cime di ghiaccio, queste grotte e queste foreste profonde, templi di alte e proficue rivelazioni, sono, per diversi aspetti, i nemici di una società che recita a se stessa la commedia di nobilitarli nel momento in cui riesce a sopprimerli, mentre quando erano davvero avversari, provava per essi solo paura e disgusto. Povera selvaggina presa al laccio della civiltà meccanizzata, indigeni della foresta amazzonica, tenere e impotenti vittime, posso rassegnarmi a capire il destino che vi distrugge, ma non lasciarmi ingannare da questa magia tanto più meschina della vostra, che brandisce davanti a un pubblico avido gli album di foto a colori al posto delle vostre maschere ormai distrutte. Credono forse così di potersi appropriare del vostro fascino? [...]

Ed ecco davanti a me il cerchio chiuso: meno le culture umane erano in grado di comunicare fra loro, e quindi di corrompersi a vicenda, meno i loro rispettivi emissari potevano accorgersi della ricchezza e del significato di quelle differenze. In fin dei conti, sono prigioniero di un'alternativa: o viaggiatore antico, messo di fronte a un prodigioso spettacolo di cui quasi tutto gli sfuggiva – peggio ancora, gli ispirava scherno e disgusto – o viaggiatore moderno, in cerca di vestigia di una realtà scomparsa. [...] Fra qualche secolo, in questo stesso luogo, un altro esploratore altrettanto disperato, piangerà la sparizione di ciò che avrei potuto vedere e che mi è sfuggito. Vittima di una doppia incapacità, tutto quel che vedo mi ferisce, e senza tregua mi rimproverò di non guardare abbastanza.»



Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto, individuandone gli snodi argomentativi.
2. Interpreta la frase *‘Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell’umanità’*.
3. Illustra la funzione delle domande che intercalano il testo e quale effetto Claude Lévi-Strauss (1908-2009) ha inteso ottenere nell’animo del lettore.
4. Quale differenza è individuata, a parere dell’autore, tra antichi e moderni nel relazionarsi con l’Altro? Per quale motivo il viaggiatore moderno cerca ‘vestigia di una realtà scomparsa’?

Produzione

Rifletti sul tema del viaggio così come è inteso nella società contemporanea e che viene messo in discussione nel brano proposto, facendo emergere criticamente la tua opinione con dati ripresi dalla tua esperienza e dalle tue conoscenze. Organizza tesi e argomentazioni in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO
SUTEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: Paolo Di Paolo, *Vite che sono la tua. Il bello dei romanzi in 27 storie*, Laterza, Bari-Roma, 2017, pp. XII-XIII.

«[...] mettersi a leggere qualcosa come un romanzo

1. non rende più intelligenti
2. può fare male
3. non allunga la vita
4. non c’entra con l’essere colti, non direttamente

e però anche che

1. aiuta a non smettere mai di farsi domande
2. alimenta l’inquietudine che ci tiene vivi
3. permette di non vivere solo il proprio tempo e la propria storia
4. offre quindi la possibilità di non essere solo sé stessi
5. rende più intenso il vissuto, e forse più misterioso il vivibile
- 6.

[ti lascia sempre molte caselle vuote da riempire]»

A partire dall’elenco elaborato dallo scrittore Paolo Di Paolo e traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze e dalle tue esperienze personali, rifletti su quale significato e valore possa avere la lettura per un giovane: puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: Umberto Galimberti, *Il libro delle emozioni*, Feltrinelli, Milano, 2021, p.122.

«[...] L’angoscia dell’anonimato. Il bisogno di visibilità la dice lunga sul terrore dell’anonimato in cui gli individui, nella nostra società, temono di affogare. “Anonimato” qui ha una duplice e tragica valenza: da



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTI.EDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

unlato sembra la condizione indispensabile perché uno possa mettere a nudo, per via telefonica o per viatelematica, i propri sentimenti, i propri bisogni, i propri desideri profondi, le proprie (per)versioni sessuali; dall'altro, è la denuncia dell'isolamento dell'individuo che, nel momento in cui cerca di superarlo attraverso contatti telefonici o telematici, svela quella triste condizione di chi può vivere solo se un altro lo contatta. [...]»

Nel brano proposto il filosofo Umberto Galimberti riflette sul 'terrore dell'anonimato' nella società contemporanea: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A		PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati b) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati c) Consegne e vincoli pienamente rispettati	1-2 3-4 5-6	—
Capacità di comprendere il testo	a) Comprensione quasi del tutto errata o parziale b) Comprensione parziale con qualche imprecisione c) Comprensione globale corretta ma non approfondita d) Comprensione approfondita e completa	1-2 3-6 7-8 9-12	—
Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	a) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni b) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni c) Analisi completa, coerente e precisa	1-4 5-6 7-10	—
Interpretazione del testo	a) Interpretazione quasi del tutto errata b) Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali	1-3 4-5 6-7 8-12	—
INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo coeso	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia e nessi logici inadeguati b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea e imprecisioni nell'uso dei connettivi testuali c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno a un'idea di fondo e uso adeguato dei connettivi d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti con uso appropriato e vario dei connettivi	1-8 9-14 15-19 20-24	—
Correttezza grammaticale; uso adeguato della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e uso efficace della punteggiatura.	1-4 5-12 13-15 16-20	—
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali / personali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali / personali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali / personali modesti, giudizi critici poco coerenti c) Conoscenze e riferimenti culturali / personali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali / personali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici.	1-5 6-8 9-11 12-16	—
Punteggio grezzo	1-6 7-12 13-17 18-22 23-27 28-32 33-37 38-42 43-47 48-52 53-57 58-62 63-67 68-72 73-77 78-82 83-87 88-92 93-97 98-100		—
Punteggio attribuito	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20		—



GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B																					
INDICATORI				DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B															PUNTI		
Capacità di individuare tesi e argomentazioni				a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni														1-2	_____		
				b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni														3-5			
				c) Adeguate individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo														6-7			
				d) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita														8-12			
Analisi del testo				a) Analisi quasi del tutto errata o parziale														1-2	_____		
				b) Analisi parziale con qualche imprecisione														3-5			
				c) Analisi globale corretta ma non approfondita														6-7			
				d) Analisi approfondita e completa														8-12			
Capacità argomentativa: pertinenza e congruenza di tesi e argomentazioni				a) Argomentazioni errate e non congruenti per sostenere la tesi														1-5	_____		
				b) Argomentazioni a sostegno della tesi parzialmente congruenti														6-8			
				c) Argomentazioni adeguate e congruenti a sostegno della tesi														9-11			
				d) Argomentazioni convincenti e sostanziose a sostegno della tesi														12-16			
INDICATORI				DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA															PUNTI		
Capacità di ideare e organizzare un testo coeso				a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia e nessi logici inadeguati														1-8	_____		
				b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea e imprecisioni nell'uso dei connettivi testuali														9-14			
				c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno a un'idea di fondo e uso adeguato dei connettivi														15-19			
				d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti con uso appropriato e vario dei connettivi														20-24			
Correttezza grammaticale; uso adeguato della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale				a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale														1-4	_____		
				b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato														5-12			
				c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata														13-15			
				d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e uso efficace della punteggiatura.														16-20			
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali / personali. Espressione di giudizi critici				a) Conoscenze e riferimenti culturali / personali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti														1-5	_____		
				b) Conoscenze e riferimenti culturali / personali modesti, giudizi critici poco coerenti														6-8			
				c) Conoscenze e riferimenti culturali / personali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici														9-11			
				d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali / personali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici.														12-16			
Punteggio grezzo	1-6	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	—
Punteggio attribuito	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	—



GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C																					
INDICATORI				DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C															PUNTI		
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasezione				a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente d) Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e parafrasezione coerenti														1-2	———		
																		3-5			
																		6-7			
																		8-12			
Capacità espositive				a) Esposizione confusa, inadeguatezza dei nessi logici b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati c) Esposizione complessivamente chiara e lineare d) Esposizione chiara ed efficace, eventuale uso di linguaggi e registri specifici														1-2	———		
																		3-5			
																		6-7			
																		8-12			
Capacità argomentativa: pertinenza e congruenza di tesi e argomentazioni				a) Argomentazioni errate e non congruenti per sostenere la tesi b) Argomentazioni a sostegno della tesi parzialmente congruenti c) Argomentazioni adeguate e congruenti a sostegno della tesi d) Argomentazioni convincenti e sostanziose a sostegno della tesi														1-5	———		
																		6-8			
																		9-11			
																		12-16			
INDICATORI				DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA															PUNTI		
Capacità di ideare e organizzare un testo coeso				a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia e nessi logici inadeguati b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea e imprecisioni nell'uso dei connettivi testuali c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno a un'idea di fondo e uso adeguato dei connettivi d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti con uso appropriato e vario dei connettivi														1-8	———		
																		9-14			
																		15-19			
																		20-24			
Correttezza grammaticale; uso adeguato della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale				a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e uso efficace della punteggiatura.														1-4	———		
																		5-12			
																		13-15			
																		16-20			
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali / personali. Espressione di giudizi critici				a) Conoscenze e riferimenti culturali / personali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali / personali modesti, giudizi critici poco coerenti c) Conoscenze e riferimenti culturali / personali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali / personali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici.														1-5	———		
																		6-8			
																		9-11			
																		12-16			
Punteggio grezzo	1-6	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	—
Punteggio attribuito	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	—

Le griglie impiegate per gli studenti con DSA sono praticamente identiche alle altre, eliminando i riferimenti all'ortografia dove opportuno.



SIMULAZIONE della SECONDA PROVA - INGLESE

Text 1

Heritage in Every Bottle

The 8th UN Tourism Global Conference on Wine Tourism took place from **11 to 13 September 2024 in Yerevan, Armenia**, under the theme ‘**Heritage in Every Bottle: Crafting Authentic Wine Tourism Experiences**’; this significant event brought together global experts and industry leaders to discuss the potential of wine tourism. The conference highlighted the sector's crucial role in promoting economic development, preserving cultural heritage, and connecting people with traditions and landscapes. It specifically focused on wine tourism as a link between culture, heritage, and innovation. As **UN Tourism Secretary-General Zurab Pololikashvili** highlighted at the opening ceremony, “**Wine Tourism is more than just a source of economic benefit for the wine industry. It plays a vital role in fostering local and rural development**”.

Armenia, as the host country, played a central role in the conference, reflecting its profound connection to winemaking. The nation boasts a history of viticulture spanning millennia, with wine deeply embedded in its heritage. Levon Hovhannisyan, Deputy Mayor of Yerevan, stressed the importance of hosting the event in a country with such a deep history, noting the sector's recent rapid growth. Armenia's ancient historical sites, such as the 6,000-year-old Areni-1 cave, further underline its unique appeal as a wine tourism destination. Gevorg Papoyan, Minister of Economy of Armenia, discussed the country's unique position blending tradition and innovation, seeing wine tourism as vital for both economic development and preserving cultural heritage. He highlighted its inclusive impact across Armenia's six distinct wine regions, supporting sustainable development, rural areas, and local communities. Armenia has implemented innovative strategies like **Gastroyards** for farm-to-table experiences and digital tools like the **Wine World App** and **The GuideMaster**. Participants visited notable wineries in the Vayots Dzor region, including Areni-1 Winery and Old Bridge Winery, and attended masterclasses. For Armenia to succeed in wine tourism, the conference highlighted the need for **quality, sustainability, creativity, talent, authenticity, and balancing innovation with tradition**. As **UN Tourism Secretary-General Zurab Pololikashvili** also stated, “**Wine tourism is more than travel; it is a celebration of heritage and a driver of growth. It allows us to share stories, customs, and rituals rooted in the history of winemaking—stories not just about wine, but about the people, the land, and the cultures that have preserved these traditions for generations**”.

A major theme discussed throughout the conference was the **importance of storytelling**. Experts highlighted digital storytelling as crucial for modern communication in the dynamic world of wine tourism. It was seen as a powerful tool to create narratives that can cross borders, capture global attention, and build a deeper emotional connection with brands and destinations. A panel explored how innovative digital storytelling strategies can change how wineries engage with enthusiasts worldwide. Panellists offered practical advice: Jochen Heussner emphasised knowing your audience and tailoring your message. Eric Wagnon argued for identifying the right channels and crafting targeted stories to drive engagement and sales. Adela Pereira stressed the need for **authenticity**, noting that visitors seek genuine connections rather than just technical details. As she put it, “**Storytelling is more than a tool. It is the essence of value creation, turning objects**



into memorable and meaningful experiences” Paul Wagner added that effective stories need a relatable character facing challenges leading to transformative change. Storytelling is also key for developing a ‘4.0 Wine Route’ by bringing cultural heritage to life. It helps make experiences relevant for younger travellers. The conference key takeaways noted that **“Crafting authentic narratives is key to engaging visitors”**, helping to leave a lasting impression and showcase a winery's unique qualities.

In conclusion, the 8th UN Tourism Global Conference on Wine Tourism in Armenia underlined the sector's vital role in fostering development and preserving culture. Armenia's rich history and recent innovations showcase its potential as a wine tourism destination, provided focus remains on quality, sustainability, and authenticity. The conference strongly emphasised that compelling **storytelling is fundamental**. It is seen as essential for connecting with audiences, enhancing digital branding, enriching visitor experiences, and highlighting the unique heritage of wine regions. The future of wine tourism, as discussed at the conference, will require addressing challenges such as climate change, talent shortages, and effective collaboration, while continuing to leverage technology and authentic storytelling to create meaningful and sustainable experiences for a diverse range of travellers.

(based on: World Tourism Organization (2025), *Conclusions of the 8th UN Tourism Global Conference on Wine Tourism –Heritage in Every Bottle: Crafting Authentic Wine Tourism Experiences, 11-13 September 2024, Yerevan, Armenia*, UN Tourism, Madrid, DOI: <https://doi.org/10.18111/9789284426485>)

Text 1 reading comprehension questions:

1. Explain the main theme of the 8th UN Tourism Global Conference on Wine Tourism and how it reflects the key aspects discussed at the event regarding wine, tourism, and cultural heritage.
2. Describe why Armenia was considered a highly appropriate location to host this global conference. Your answer should mention its historical connection to wine and its current efforts in the sector.
3. The text mentions several innovative initiatives implemented in Armenia to boost wine tourism. Choose *two* of these initiatives and explain how they contribute to developing the sector and enhancing the visitor experience.
4. Based on the statements from participants like Zurab Pololikashvili and Gevorg Papoyan, explain the broader roles that wine tourism plays, extending beyond simple economic gain. What other areas does it impact?
5. According to the experts at the conference, why is storytelling, particularly digital storytelling, considered a fundamental element for success in modern wine tourism? What purposes does it serve?



6. Adela Pereira emphasised the importance of authenticity in wine tourism storytelling. Explain what authenticity means in this context and why she argues visitors seek this genuine connection over technical details.
7. How is storytelling specifically linked to the concept of developing a "4.0 Wine Route," as discussed in the workshops? What role does it play in making these routes more engaging?
8. The conference acknowledged that the wine tourism sector faces challenges. Identify and briefly explain two significant challenges mentioned in the text that the industry needs to address.
9. Based on the conclusion and key takeaways from the conference, what are the essential elements or approaches needed for the future sustainable development and success of wine tourism globally?

Text 2

Artists push back against AI dolls with their own creations

Artists are reacting against a popular new trend. Since April, many people have been using Artificial Intelligence (AI) to create digital images of themselves that look like action figures or dolls. Thousands have uploaded photos for this, despite warnings about environmental damage, sharing personal data, and potentially harming creativity.

Custom action figure maker **Nick Lavallee is worried this AI trend could threaten his job.** He says AI images have "saturated social media" and thinks "People are sick of them". He believes AI art reduces the artistic value of handmade work. Nick sells his detailed figures for up to \$250.

This concern is shared by many other creative people. They have started a movement called **#StarterPackNoAI** on social media. Artists like Maria Picasso Piquer joined, partly "as a statement". Maria found that while AI images looked very similar, the "human" artwork showed great variety and "humanity". She and others worry AI is trained on "stolen" art" and could make it harder for them to find new clients.

Illustrator Dav le Dessineux said some artists have already "lost contracts to AI design work". Artists stress the value of creating art with their "real hands" using simple tools like a pencil and paper, showing that you don't need complex technology to be original. Artist Eli Dibitonto added that handmade art "doesn't have to be perfect". Student Evie Joyce highlighted that **human art takes time and effort**, allowing artists to put their "personality" and "experiences" into their work, something AI lacks.

An expert in using AI, Henk van Ess, believes using AI for these doll images is wasteful. He compared it to using powerful technology for something trivial instead of for solving important global issues.

Despite the challenges, artists like Nick and Dav remain hopeful. They believe that people who appreciate handmade work will continue to value the unique quality and personality in their creations. Nick hopes



people are tired of the AI trend and "smart enough to understand the difference" between computer-generated images and artwork made by a human.

(adapted from: Richard Irvine-Brown & Liv McMahon, *Artists push back against AI dolls with their own creations*, 19 april 2025, BBC News. URL: <https://www.bbc.com/news/articles/c3v9z45pe93o>)

Text 2 reading comprehension questions:

1. Explain the core reason why artists like Nick Lavalley and Dav le Dessineux are pushing back against the AI-generated "starter pack" images. What concerns do they have about this trend, particularly regarding their livelihoods and the value of their work?
2. Describe the #StarterPackNoAI movement. What is it, and why did artists like Maria Picasso Piquer join? How does the variety in human artwork contrast with AI images according to Maria?
3. Discuss the concerns artists have regarding the training data used by AI image generators. What do they fear about how AI might impact their ability to find new clients?
4. According to artists like Dav le Dessineux and Eli Dibitonto, what is the significance of using simple tools and the concept of "imperfection" in human-made art? How does this perspective contrast with the perceived nature of AI-generated images?
5. Explain what illustrator and student Evie Joyce believes makes human-created art "magical." How does she contrast the process and outcome of human creation with AI generation in terms of personality and experience?
6. Summarise Henk van Ess's perspective on the use of AI for creating these "starter pack" doll images. What analogy does he use to describe this application of AI technology, and what does he suggest AI should be used for instead?

Writing 1

1. You are a travel agent working for an agency which aims to promote sustainability among the European tour operator sector through a business led approach.

Task: Write a 3-day itinerary for a couple visiting a European capital city for the first time. Include main attractions, suggested restaurants and some cultural tips. (300 words)

Writing 2

2.Title: "Smart Life: How Technology Guides Our Daily Journey"

Task: Write an essay discussing how technological devices (such as smartphones, tablets, laptops, and smartwatches) influence our daily lives. Focus on how these tools affect communication, learning, travel and work habits. (300 words)

You may consider the following points:

- The benefits of using tech devices in everyday life.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTI.EDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

- Their impact on the tourism industry (e.g., digital bookings, travel apps, virtual tours).
- The risks of overdependence on technology.
- Your personal viewpoint and examples from your experience.

ESAME DI STATO

Istituto Tecnico per il Turismo _____

a.s. _____

Candidato: _____

Classe V sezione: _____

Lingua straniera: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION		PUNTEGGIO	
COMPrensione del testo		Question A	Question B
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto le sottili sfumature e i significati sottintesi anche attraverso inferenze.		5	5
Dimostra di aver compreso in maniera sostanzialmente completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto alcuni significati sottesi anche attraverso qualche inferenza.		4	4
Dimostra di aver compreso in maniera sufficiente i contenuti essenziali, ma di aver compiuto qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica di alcuni passaggi più complessi del testo.		3	3
Dimostra di aver compreso solo pochi contenuti essenziali e di averli decodificati in maniera inesatta o superficiale, evidenziando una scarsa comprensione generale del testo.		2	2
Dimostra di aver compreso solo pochissimi passaggi del testo e di averli decodificati in maniera gravemente inesatta e frammentaria, evidenziando una comprensione generale del testo quasi nulla.		1	1
INTERPRETAZIONE DEL TESTO			
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, esprimendo considerazioni significative, ben articolate e argomentate in una forma pienamente corretta e coesa		5	5
Interpreta il testo in maniera piuttosto chiara e corretta, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta e coesa		4	4
Interpreta il testo in maniera superficiale, esprimendo considerazioni piuttosto semplicistiche o schematiche, non sempre ben sviluppate, in una forma semplice, ma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore		3	3
Interpreta il testo in maniera molto superficiale, inappropriata, con molte lacune o inesattezze, con rari accenni di rielaborazione personale espressi in una forma poco chiara e corretta		2	2
Interpreta il testo in maniera del tutto errata e inappropriata, con moltissime lacune o inesattezze, rivelando una capacità di rielaborazione pressoché nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione, in una forma scorretta e poco chiara.		1	1
Il candidato ha svolto questa parte della prova e non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti.*		0	0
PART 2 – WRITTEN PRODUCTION			
PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA		Task A	Task B
Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.		5	5
Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate e rispettando i vincoli della consegna.		4	4
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel rispetto dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica o semplicistica.		3	3
Sviluppa la traccia con scarsa pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni di rado appropriate, semplicistiche e molto schematiche, rispettando solo in parte i vincoli della consegna.		2	2
Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con rare argomentazioni, appena accennate o quasi inesistenti e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia e non rispettando assolutamente i vincoli della consegna.		1	1
PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA			
Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando una notevole ricchezza lessicale e una completa, precisa ed autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.		5	5
Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una buona padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua e facendo registrare pochi e non gravi errori.		4	4
Organizza in maniera semplice, ma abbastanza coerente e coesa le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficienti e facendo registrare alcuni errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.		3	3
Organizza in maniera non sempre coerente e con scarsa coesione le proprie argomentazioni, che espone in modo talvolta poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso incerto e impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.		2	2
Organizza in maniera molto disordinata e incoerente le proprie argomentazioni, che espone in modo scorretto e involuto, dimostrano una scarsa padronanza e un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base, e facendo registrare molti e gravi errori grammaticali e ortografici che impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.		1	1
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta.*		0	0
*NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.		1	
Punteggio parziale		... / 20	... / 20
PUNTEGGIO PROVA - TOTALE		Tot. ...÷2=	 / 20



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Elenco firmatari

Emanuela Cicchini

Firma di Emanuela Cicchini



Il 10/05/2025 alle 13:10:44,
Emanuela Cicchini ha confermato
la volonta' di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Valentina Dicandia

Firma di Valentina Dicandia



Il 10/05/2025 alle 11:53:04,
Valentina Dicandia ha confermato
la volonta' di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Maria Sol Dellamula

Firma di Maria Sol Dellamula



Il 10/05/2025 alle 11:17:32,
Maria Sol Dellamula ha confermato
la volonta' di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Roberto Gabriele

Firma di Roberto Gabriele



Il 11/05/2025 alle 08:51:35,
Roberto Gabriele ha confermato
la volonta' di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Marta Ielo

Firma di Marta Ielo



Il 10/05/2025 alle 10:45:04,
Marta Ielo ha confermato
la volonta' di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Emanuela Liuzzo

Firma di Emanuela Liuzzo



Il 10/05/2025 alle 10:51:50,
Emanuela Liuzzo ha confermato
la volonta' di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Katia Milano

Firma di Katia Milano



Il 13/05/2025 alle 09:36:39,
Katia Milano ha confermato
la volonta' di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Marlene Morizio

Firma di Marlene Morizio



Il 10/05/2025 alle 12:32:27,
Marlene Morizio ha confermato
la volonta' di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Stefano Ricco

Firma di Stefano Ricco



Il 10/05/2025 alle 12:03:51,
Stefano Ricco ha confermato
la volonta' di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Rossana Ardissono

Firma di Rossana Ardissono



Il 10/05/2025 alle 11:56:23,
Rossana Ardissono ha confermato
la volonta' di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Stefania Tomasoni

Firma di Stefania Tomasoni



Il 10/05/2025 alle 14:24:21,
Stefania Tomasoni ha confermato
la volonta' di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Firma di Virginia Valle



Il 10/05/2025 alle 11:38:11,
Virginia Valle ha confermato
la volonta' di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma